

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 153

Anno 52

21 giugno 2021

N. 188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 GIUGNO 2021, N. 853

Nuovo Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023 (L.R. n. 21/2012 e ss.mm.ii.)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 GIUGNO 2021, N. 853

Nuovo Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023 (L.R. n. 21/2012 e ss.mm.ii.)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2012 recante “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza” e in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;

- le LL.RR. 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)” e n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e la connessa deliberazione di Giunta n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Ritenuto che per la concessione delle risorse stanziare in bilancio per le finalità suddette (cap. 3205), pari per l’esercizio in corso a 9.694.681,00 euro e delle eventuali risorse aggiuntive che potrebbero essere reperite in assestamento, come pure di quelle statali regionalizzate spettanti alla RER, occorra approvare un nuovo Programma di riordino territoriale (di seguito PRT) triennale, essendo scaduto il precedente PRT 2018-2020;

Il nuovo PRT 2021-2023 si inserisce con le sue consistenti risorse nell’ambito di una nutrita serie di misure, interventi e progetti che la RER ha elaborato a favore del sistema comuni-unioni, in corso di attuazione per le medesime finalità, come per esempio il bando che ha finanziato il conferimento di incarichi biennali di Temporary manager da parte delle unioni costituite, avviate e in sviluppo per la predisposizione di progetti di crescita di tali unioni, a supporto del conferimento di nuove funzioni e con l’obiettivo del rafforzamento delle Unioni stesse, attraverso la crescita professionale del personale e l’implementazione di nuove soluzioni tecnologiche e di modalità di lavoro smart;

Il presente Programma si integra inoltre con una serie di altre misure, opportunità, sostegni e investimenti che la Regione sta mettendo in campo a favore delle Unioni e dei loro comuni, in particolare in materia di formazione e sviluppo professionale e per la crescita del personale:

- il riuso di corsi e-learning presenti sulla Piattaforma SELF;
- il sostegno alla partecipazione al Master di II livello “Public Management and Innovation” attivato dall’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, sede di Bologna, insieme alle Università di Modena e Reggio, di Ferrara e di Parma in collaborazione con la Fondazione Bologna University Business School. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto Academy della Regione Emilia-Romagna;

Il PRT 2021-2023 si pone l’obiettivo primario di offrire alle unioni risorse e supporti diretti al superamento di carenze strutturali e organizzative mediante il potenziamento delle articolazioni organizzative interne delle unioni, puntando sull’osmosi e sull’integrazione delle strutture comunali con quelle dell’unione e sull’integrazione degli strumenti di programmazione e pianifica-

zione, in particolare in alcuni specifici settori di competenze. Con questo PRT si punta quindi a potenziare la capacità progettuale e realizzativa, convogliando risorse, strumenti e professionalità verso un comune sforzo di innovazione e trasformazione in alcuni ambiti nevralgici e strategici per il futuro dell’intero territorio regionale, dalle aree più interne a quelle più dinamiche, secondo le diverse vocazioni ed esigenze;

Questa nuova programmazione, pertanto, si inquadra in un più ampio disegno regionale di ripensamento e ridefinizione degli obiettivi e delle priorità del sistema degli enti locali, di nuovo protagonisti principali di una rinnovata fase di crescita che, grazie a nuove risorse disponibili, sarà possibile concretizzare;

Questo PRT intende infatti realizzare un approccio strategico coerente con le politiche e gli obiettivi del Green Deal, del Recovery Fund e del Patto per il Lavoro e per il Clima, ponendo particolarmente l’accento sulla Trasformazione digitale e sulla Transizione green; a tal fine punta all’incremento e rafforzamento della gestione di funzioni strategiche, strumentali alla creazione e sviluppo delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse regionali, statali ed europee destinate agli obiettivi sopra indicati;

Il nuovo PRT punta quindi ad incentivare e sostenere, nell’ambito delle 13 funzioni già finanziate da quello precedente, alcune funzioni ritenute strategiche rispetto alla visione di futuro indicata: ICT-Agenda digitale; Pianificazione urbanistica; SUAP-SUE-SISMICA integrati; Lavori pubblici-Ambiente-Energia, ossia tutti quei settori a cui si vuole dare un impulso notevole e prioritario, specialmente in termini di rafforzamento degli uffici tecnici che se ne occupano. Si tratta di funzioni complesse e che richiedono professionalità appropriate;

A tale fine, il PRT introduce la possibilità per le Unioni di comuni di attivare convenzioni con altre istituzioni pubbliche per diverse motivazioni, tra cui colmare il fabbisogno di specifiche professionalità assenti nelle Unioni, ancorché i rapporti con dette istituzioni facciano comunque capo alle Unioni;

In particolare, è stata pertanto individuata una quota specifica di contributo per il conferimento di nuove funzioni strategiche e un aumento del punteggio per la funzione ICT-Agenda digitale; inoltre per le prossime annualità del PRT, si prevederà una premialità ulteriore nel caso di gestioni associate delle funzioni coerenti con le linee guida che saranno elaborate;

Nello stesso tempo questo bando si prefigge anche lo scopo di sostenere i processi riorganizzativi indotti dalla realizzazione dei piani di sviluppo incentivati dal precedente PRT per determinate Unioni, che hanno comportato un sensibile incremento delle gestioni associate, oltre che di contribuire ai processi riorganizzativi di natura strutturale che necessariamente scaturiscono in caso di recesso del comune principale, capofila del distretto socio-sanitario di riferimento;

Ulteriore fine che si prefigge di raggiungere il Programma in approvazione è quello di riattivare processi di associazione in unione da parte dei comuni che finora non hanno avuto il necessario slancio, dando impulso a nuove esperienze di unione laddove si sono bloccate, o incentivando l’ingresso di comuni singoli in unione;

Accanto alle novità richiamate, sono disposte diverse conferme dell’impostazione del precedente PRT, con alcuni aggiornamenti:

- conferma dei requisiti e delle condizioni di accesso previsti dal precedente PRT, a cui si aggiungono specifiche condizioni

e premialità per le unioni costituite;

- revisione e aggiornamento dei gruppi di unioni sulla base dei risultati raggiunti col precedente PRT;

- conferma dell'attribuzione dei punteggi sulla base delle schede funzione per le 13 funzioni già incentivate in passato e quindi sulla base del grado di completezza ed effettività delle gestioni associate; nelle schede funzioni relative alle funzioni strategiche sono aggiunti indicatori per la valutazione dei miglioramenti delle gestioni associate alla fine del triennio di programmazione;

- conferma dell'incremento dei punteggi in relazione ai parametri di complessità e virtuosità;

- conferma del budget di 4.200.000 euro e dei criteri di riparto delle risorse riservate alle unioni montane, con l'impegno di avviare un tavolo con UNCEM per condividere nuovi parametri di riparto di tali risorse;

- conferma dell'obbligo di compilazione però attraverso una nuova modalità telematica, e pubblicazione, della Carta d'Identità delle unioni, arricchita da quest'anno con indicatori di performance;

Richiamata la data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo per l'annualità 2021, fissata al **12 luglio** e la nuova modalità telematica di presentazione della richiesta dei contributi;

Dato atto che tutte le misure previste dal nuovo PRT triennale, così come le modalità di partecipazione da parte delle Unioni, sono contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e, in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi

interpretativi 2021-2023";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì:

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la determinazione del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n.10222 del 28 maggio 2021 "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" che, tra l'altro, conferma fino al 19/2/2022 l'incarico di cui alla determina n. 2186 del 17/2/2017 in capo alla Dott.ssa Caterina Brancaleoni, quale responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (codice 00000347);

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Acquisito il parere favorevole del CAL nella seduta del 7/6/2021;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di approvare il nuovo Programma di riordino territoriale 2021-2023 nel testo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dal file denominato Programma di riordino territoriale 2021-2023 Next Generation Plan per le Unioni dell'Emilia-Romagna e dai relativi file Allegati (n. 1 Classificazione delle Unioni, n.2 Indicatore di complessità territoriale, Governance e Sviluppo dei servizi territoriali, n. 3La scheda di virtuosità, n. 4 Le schede funzione e n. 5 La Carta d'identità delle Unioni 2021-2023);

b) di stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande per l'annualità 2021 è fissata alle ore 11 del 12 luglio (v. cap.7 del PRT allegato) e che la domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente sull'apposita piattaforma disponibile al seguente indirizzo <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/programma-di-riordino-territoriale/prt-2021-2023> a partire dall'11 giugno ore 9 (v.cap.7 del PRT allegato);

c) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

d) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.



Programma di
Riordino Territoriale
2021-2023

NEXT GENERATION
PLAN PER LE UNIONI
DELL'EMILIA-ROMAGNA



PROGRAMMA
DI RIORDINO
TERRITORIALE

Sommario

PREMESSA dell'ASSESSORE	2
1- LA DEFINIZIONE DEI GRUPPI DI UNIONI.....	4
2- LE RISORSE.....	5
3 - LE NUOVE PREMIALITA' DEL PRT 21-23	7
A) PREMIALITA' PER GLI ALLARGAMENTI (nuove Unioni, nuovi Comuni).....	7
B) PREMIALITA' PER LE FUNZIONI STRATEGICHE	7
C) QUOTE DI CONTRIBUTO PER SPECIFICHE ESIGENZE RIORGANIZZATIVE	10
4 - L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SULLA BASE DELLE CARATTERISTICHE DELLE UNIONI.....	11
A) LE FUNZIONI FINANZIATE.....	11
B) PREMIALITA' PER VIRTUOSITA'	12
C) PREMIALITA' PER LA COMPLESSITA' DELL'UNIONE	15
D) RIPARTO DELLE RISORSE SPECIFICHE PER LE UNIONI MONTANE.....	16
5 - PRESUPPOSTI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI	18
A) PRESUPPOSTI DI LEGGE.....	18
B) PARTECIPAZIONE DEI COMUNI	19
6- LA CARTA D'IDENTITA' DELL'UNIONE	21
7 - LA TEMPISTICA E LE MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI	21
ALLEGATO 1 - CLASSIFICAZIONE DELLE UNIONI	24
ALLEGATO 2 - INDICATORE DI COMPLESSITA' TERRITORIALE, GOVERNANCE E SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI.....	26
ALLEGATO 3 - LA SCHEDA DI VIRTUOSITA'	28
ALLEGATO 4 - LE SCHEDE FUNZIONE	29
ALLEGATO 5: LA CARTA D'IDENTITA' DELLE UNIONI 2021-2023.....	61
A) CONFERME E NOVITA' DELLA CARTA D'IDENTITA' DELL'UNIONE 2021-2023	62
B) LA STRUTTURA DATI.....	63
C) LE FONTI DEI DATI	65
D) I PROSSIMI PASSI.....	66
ALLEGATO 5.1: ELENCO DEGLI INDICATORI CONDIVISI CONE LE UNIONI PER LA "CARTA D'IDENTITA' DELLE UNIONI"	67

PREMESSA dell'ASSESSORE

Il nuovo **Piano di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023** interviene in un periodo molto particolare dal punto di vista socio-economico e istituzionale a seguito della pandemia COVID19 che ha accelerato processi e prassi, ma ha anche messo in crisi le pubbliche amministrazioni nei loro assetti e comportamenti consolidati.

Le misure predisposte a vario livello, conseguenti alla pandemia e utili alla ripresa, possono costituire un potente volano per cogliere tutte le opportunità che i cambiamenti in corso hanno attivato e, nello stesso tempo, per governare e gestire il cambiamento organizzativo e dei processi amministrativi verso un forte rilancio. Consentiranno inoltre di attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per favorire l'accesso alle ulteriori risorse che si rendono disponibili per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green, due obiettivi che a loro volta stimolano una serie notevole di altre riforme e di altri cambiamenti a catena.

In questi ultimi anni in particolare nel sistema delle Unioni dei Comuni sono emerse due spinte uguali e contrarie: da un lato si sono evidenziate criticità strutturali e di governance che hanno messo in difficoltà alcune realtà; dall'altro è emersa invece una spinta ad accelerare e rafforzare i processi associativi al fine di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese e di intercettare le nuove opportunità post-pandemia emergenti dal PNRR, dalla nuova programmazione europea 2021-2027 e dal "Patto per il lavoro e per il clima".

E' in questo quadro di trasformazioni strutturali che si procederà alla revisione della LR13/2015, affinché sia possibile, a distanza di 5 anni dalla sua promulgazione, analizzare gli effetti di quanto realizzato, fare tesoro delle esperienze per procedere al rafforzamento istituzionale di tutti i protagonisti: Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana di Bologna. L'obiettivo verso cui convergere è la coesione territoriale, strutturata su una salda e solida governance multilivello, orientata ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR).

Tenendo conto di questo contesto, il nuovo PRT è stato anticipato da finanziamenti straordinari da parte della Regione Emilia-Romagna per consentire alle Unioni di dotarsi di "temporary manager" che ne accompagnino la transizione e il rafforzamento organizzativo. Ne hanno beneficiato in particolare le Unioni "avviate" e "in via di sviluppo", coerentemente con l'obiettivo di dotarle di professionalità utili nei loro processi di consolidamento e di crescita.

In modo consequenziale abbiamo quindi predisposto il PRT 2021-2023 con un duplice obiettivo, quello di accompagnare l'uscita dalla crisi e il rafforzamento delle Unioni più deboli e quello di incentivare le gestioni associate di funzioni strategiche, strumentali alla creazione e sviluppo delle capacità progettuali ed attuative necessarie per sfruttare al meglio le enormi risorse regionali, statali ed europee che verranno messe a disposizione degli enti locali.

Questa nuova programmazione triennale perciò sostiene e incentiva, in modo particolare e con risorse aggiuntive straordinarie, funzioni quali ICT-Agenda Digitale, Pianificazione urbanistica, Sue-Suap-Sismica integrate, Lavori pubblici/Ambiente/Energia, fondamentali per rendere i comuni e le loro Unioni adeguatamente attrezzate per vincere la sfida della ripartenza post-Covid.

Al contempo si è voluto riconoscere il grande sforzo messo in campo in questi anni dalle "Unioni avanzate", offrendo loro una duplice opportunità : da un lato bandi riservati per investimenti *green e digital*, dall'altro la partecipazione, per quelle migliori fra loro, al tavolo di negoziazione delle risorse europee, insieme alle città capoluogo.

In conclusione con questo PRT, **e con la revisione della LR13/2015 che stiamo avviando**, intendiamo creare le condizioni per quel cambio di passo indispensabile per far ripartire le comunità locali e rafforzare quel sistema di governance multilivello che caratterizza l'Emilia-Romagna e le sue autonomie locali.

1- LA DEFINIZIONE DEI GRUPPI DI UNIONI

Le Unioni di comuni sono raggruppate in 4 gruppi in base al loro livello di sviluppo, denominate Unioni AVANZATE, Unioni IN SVILUPPO, Unioni AVVIATE e Unioni COSTITUITE. È previsto inoltre un ulteriore gruppo, trasversale a quelli già identificati, che comprende le Unioni MONTANE.

La suddivisione in gruppi delle Unioni, oltre agli effetti stabiliti dal presente bando, sarà utilizzata dalla Regione per altri bandi, come destinatari di specifiche politiche e/o di indirizzi e linee guida in determinati settori o quali beneficiari di risorse e di benefici mirati, **anche per la formazione del personale e per investimenti in capitale umano.**

L'individuazione dei gruppi è effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1) numero delle funzioni finanziate nel 2020

2) numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza almeno del 90% relativo alle attività dichiarate nelle schede funzione allegate alla domanda del PRT2020

3) effettività economico-finanziaria al 2019, intesa come peso dell'Unione nei confronti dei comuni con riferimento alle spese correnti e a quelle di personale

Le Unioni di comuni, suddivise per gruppi, sono elencate nell' **Allegato 1**.

Il gruppo di appartenenza per ogni Unione verrà determinato annualmente sulla base dei risultati raggiunti. Nel 2022 e nel 2023, sulla base dei criteri sopra indicati, verrà ricalcolata la graduatoria delle Unioni a partire dai dati dell'istruttoria del PRT 2021 e 2022. Sarà quindi possibile per un'Unione modificare il proprio gruppo di appartenenza, in base alle seguenti soglie minime:

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



- **Per il passaggio dal gruppo delle in Unioni in sviluppo a quello delle Avanzate le Unioni devono avere ALMENO:**

7	Funzioni (finanziate dal PRT)
5	Funzioni complete almeno al 90%
39%	Effettività finanziaria (livello minimo)



- **Per il passaggio dal gruppo delle in Unioni avviate a quello delle Unioni in sviluppo le Unioni devono avere ALMENO:**

5	Funzioni (finanziate dal PRT)
2	Funzioni complete almeno al 90%
16%	Effettività finanziaria (livello minimo)¹



2- LE RISORSE

Le risorse regionali destinate agli incentivi per le gestioni associate delle Unioni di comuni e alle altre misure del presente bando sono stabilite annualmente con lo stanziamento sul cap.3205 del bilancio e sono ripartite secondo i criteri ed i parametri stabiliti di seguito.

Per il **2021**, le risorse disponibili, anche grazie ad integrazioni dello stanziamento iniziale in sede di assestamento di bilancio, sono così distribuite:

- 1)** budget di 2.100.000 euro a favore delle Unioni avanzate
- 2)** budget di 3.100.000 euro a favore delle Unioni in sviluppo e avviate

I budget suddetti sono ripartiti, distintamente per i due gruppi di Unioni indicati, sulla base dei punti totalizzati nelle schede funzione e con l'applicazione dei punteggi ulteriori derivanti dal calcolo della Virtuosità e della Complessità Territoriale.

¹ I valori dell'effettività finanziaria sono presentati in forma arrotondata e verranno applicati ad sensum

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



- 3) un separato apposito budget pari ad euro **494.681** (costituito da euro **200.000** da risorse statali e da euro **294.681** da risorse regionali), eventualmente integrabili in sede di assestamento di bilancio sul medesimo capitolo, è destinato invece alle nuove premialità del PRT 21-23 puntualmente descritte al successivo punto 4, per incentivi e sostegni specifici e **precisamente:**
- a. **incentivi** a favore delle **Unioni COSTITUITE** a sostegno dei costi di start up
 - b. **incentivi all'allargamento delle Unioni** a favore dell'adesione di ulteriori comuni
 - c. **incentivi per l'avvio di funzioni strategiche** definite al **cap.3 lett. B**
 - d. **quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione** per le Unioni ex avviate che nel 2020 hanno completato il piano di sviluppo delle gestioni associate secondo il PRT 2018-2020
 - e. **quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione** delle Unioni conseguenti alla decisione di recesso del comune capofila del distretto sociosanitario

Con riferimento alle risorse del budget n.3, qualora le premialità dovute non esauriscano il budget disponibile, le risorse residue saranno ripartite sulla base di criteri e modalità che saranno stabiliti con apposita successiva deliberazione di Giunta.

Qualora invece le risorse del budget n.3 non risultassero sufficienti per le finalità indicate, la differenza necessaria sarà attinta dal budget delle Unioni avanzate.

- 4) Alle **Unioni MONTANE** è riservato un budget di **4.200.000,00 euro**.

Le risorse per le **Unioni MONTANE** sono disciplinate e ripartite secondo i criteri e le misure indicati nel successivo **cap. 4** paragrafo D.

- 5) Alle risorse regionali si aggiungono **le risorse statali regionalizzate a sostegno dell'associazionismo** assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna, che sono ripartite in proporzione ai contributi regionali, al netto delle specifiche risorse assegnate esclusivamente alle Unioni montane e al netto delle premialità per gli allargamenti e le funzioni strategiche e delle quote a sostegno delle Unioni per riorganizzazione a seguito del recesso del Comune capofila distrettuale.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



3 - LE NUOVE PREMIALITA' DEL PRT 21-23

Questo PRT, in coerenza con i macro-obiettivi indicati in premessa, si focalizza e pone l'accento su **nuove premialità** lungo tre direttrici principali:

- A)** promuovendo **l'allargamento delle Unioni** attraverso l'inclusione dei comuni esterni alle unioni e la riattivazione delle Unioni solo costituite;
- B)** incentivando in misura più consistente le **funzioni strategiche** indicate di seguito, secondo i programmi europei e nazionali di ripartenza e resilienza, soprattutto sul versante della Trasformazione digitale e della Transizione green;
- C)** sostenendo **processi di riorganizzazione** particolarmente rilevanti;

come specificato di seguito.

A) PREMIALITA' PER GLI ALLARGAMENTI (nuove Unioni, nuovi Comuni)

Nella direzione di rafforzare la rete delle Unioni e di colmare vuoti e debolezze di alcuni territori, per poter accedere con pari opportunità alle risorse europee che si renderanno disponibili, questo PRT incentiva la partecipazione, con misure più mirate, delle unioni che non sono state in grado di conseguire gli obiettivi dell'ultimo PRT e di quelle Unioni che non sono riuscite negli ultimi anni a tenere il passo o a trovare lo slancio e la motivazione adeguate.

In particolare, si prevede, per ciascuna annualità del presente PRT:

- a. alle Unioni COSTITUITE** un contributo di **100.000 euro annui**, a titolo di supporto economico-finanziario a fronte dei costi per l'avvio, al fine di riattivarle e renderle operative;
- b. alle Unioni che si allargano, con l'adesione di ulteriori comuni**, un contributo **pari a 40.000 euro all'anno per ciascun comune che aderisce**

B) PREMIALITA' PER LE FUNZIONI STRATEGICHE

Le funzioni strategiche individuate in questo paragrafo sono incentivate in modo peculiare e maggiore rispetto al passato perché su queste si punta per un rinnovamento e

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ammodernamento delle Unioni al fine di renderle strutturalmente più adeguate a cogliere le opportunità che le risorse europee lasciano intravedere e per stimolare un salto di qualità, organizzativo e tecnico, nella gestione a livello locale dei compiti da portare a termine, nei tempi assegnati.

La funzione ICT-Agenda digitale è la prima delle funzioni strategiche ed è infatti obbligatoria per tutte le Unioni. Per tale funzione sono incrementati i punti rispetto al precedente PRT2018-2020 (vedi **Tab. 2**)

Le **ulteriori funzioni strategiche** sono indicate nella **Tab. 1**

Tab. 1- Le funzioni strategiche del PRT 2021-2023

Funzioni Strategiche
1. Pianificazione urbanistica
2. SUE-SUAP e sismica
3. Lavori pubblici - Ambiente - Energia
4. Servizi finanziari

Il **nuovo conferimento di una funzione strategica della Tab. 1** dà diritto ad una quota di contributo pari **ad euro 40.000, 00 annui** per ciascuna annualità del presente PRT, oltre al contributo calcolato in base ai punteggi e agli altri elementi del **cap. 4**.

Il predetto contributo di 40.000 euro spetta in forma piena anche qualora la nuova funzione strategica sia svolta dall'Unione per conto almeno dell'80% dei comuni aderenti. Per il calcolo della soglia dell'80% si applica **Tab. 5** riportata al cap.5.

In caso di conferimento di una nuova funzione strategica a livello di subambito il contributo ulteriore in euro di cui sopra è riparametrato in relazione al numero dei comuni del subambito.

Per le funzioni strategiche, le schede funzione sono integrate **con appositi indicatori, selezionati tra quelli previsti per la carta d'identità al cap. 6, che misurano l'andamento di alcuni aspetti della gestione nel triennio. Le Unioni dovranno indicare l'anno base per la misurazione ed i miglioramenti attesi (target)**. I miglioramenti realizzati saranno funzionali all'incremento del punteggio, secondo quanto sarà meglio definito dai successivi aggiornamenti del PRT.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ICT

Indicatore	Numeratore	Denominatore
Servizi ad accesso SPID ONLY	Servizi online federati con SPID - Numero	Servizi online totali- Numero
Servizi di pagamento multicanale	Servizi online federati con PagoPA- Numero	Servizi online totali- Numero
N Gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate		

Pianificazione Urbanistica

Indicatore	Numeratore	Denominatore
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali -in €	Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali	
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	

SUAP-SUE-Sismica

Indicatore	Numeratore	Denominatore
Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Numero Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Pratiche di attività produttive totali gestite
Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Numero Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Numero Pratiche (edilizie) totali gestite
Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge	GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di permessi rilasciati

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



LLPP-Ambiente-Energia

Indicatore	Numeratore	Denominatore
Edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico - In %	M2 di edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico	M2 di edifici pubblici totali
Numero di progetti esecutivi/definitivi realizzati "tempestivamente"	Numero di progetti esecutivi realizzati totali	Numero di progetti esecutivi/definitivi realizzati "tempestivamente"

Servizi Finanziari

Indicatore	Numeratore	Denominatore
Tempestività dei pagamenti	(GG intercorrenti tra ricevimento delle fatture e pagamento)* Importo delle fatture	Importi pagati nel periodo di riferimento
Trasparenza e capacità di rendicontazione nei rapporti finanziari Unioni -Comuni	Numero Regole contabili codificate presenti in un sistema informativo relative a : - Riparto delle entrate, - Spese delle funzioni conferite, - Gestione dell'avanzo (Numero)	Regole contabili codificate in un sistema informativo per: - Riparto delle entrate - Spese delle funzioni conferite - Gestione dell'avanzo

C) QUOTE DI CONTRIBUTO PER SPECIFICHE ESIGENZE RIORGANIZZATIVE

- 1) Alle Unioni classificate come AVVIATE nel precedente PRT, che hanno completato nel 2020 il piano di sviluppo delle gestioni associate, e che quindi hanno avviato una riorganizzazione strutturale per effetto dell'incremento delle gestioni associate, è riconosciuta una **quota di contributo di 25.000** euro all'anno per la durata del presente PRT a parziale sostegno dei costi di tale riorganizzazione.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



- 2) Una quota **di contributo pari a 50.000 euro** è riconosciuta, a partire dall'annualità 2021 e per un biennio, alle Unioni che hanno in corso una massiccia riorganizzazione strutturale a seguito della deliberazione di recesso del comune capofila del distretto sociosanitario, già assunta nel corso del precedente PRT.

4 - L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SULLA BASE DELLE CARATTERISTICHE DELLE UNIONI

A) LE FUNZIONI FINANZIATE

Viene confermata, in continuità col precedente PRT, la valorizzazione delle funzioni elencate nella tabella **Tab. 2** tramite i seguenti punteggi, che sono stati incrementati per l'ICT-Agenda digitale tenuto conto della strategicità di tale funzione:

Tab. 2 - Le funzioni finanziate

Funzioni	Punti
1. ICT-Agenda digitale	8
2. Pianificazione urbanistica	15
3. SUE-SUAP e sismica	10
4. Lavori pubblici - Ambiente - Energia	10
5. Servizi finanziari	15
6 Gestione del personale	10
7 Polizia municipale	10
8 Protezione civile	5
9 Servizi sociali	15
10 Funzioni di istruzione pubblica	15
11 Centrale unica di committenza	10
12 Controllo di gestione	10
13 Tributi	10

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Il punteggio riconosciuto all'Unione per ciascuna funzione è legato al grado di effettività o completezza, secondo quanto indicato nelle apposite schede-funzione: l'effettività delle funzioni è distinta in un primo livello base, che individua le azioni obbligatorie per accedere all'incentivo, ed un secondo livello avanzato, che individua le azioni di consolidamento della funzione, che contribuiscono al raggiungimento del punteggio massimo attribuito alla funzione (Allegato 4).

Con riguardo alle maggiorazioni di contributo per funzioni nuove, disposte dal PRT 2018-2020, si prevede l'esaurimento della precedente disciplina riconoscendo le maggiorazioni per le annualità residue.

B) PREMIALITA' PER VIRTUOSITA'









A tutte le Unioni, tranne quelle **COSTITUITE**, è riconosciuta una premialità relativa al grado di qualità, consolidamento, effettività economica e dinamismo dell'Unione.

Questo indicatore riconosce **la qualità e l'effettività** delle Unioni che, nello svolgimento delle funzioni conferite, riescono a mantenere gestioni efficaci ed efficienti e allo stesso tempo a procedere sempre più verso una maggiore integrazione coi Comuni, per raggiungere il massimo rafforzamento possibile.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Fig. 1-Indice di virtuosità dell'Unione

Virtuosità dell'Unione		
	a. L'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	Si/NO
	b. L'Unione ha approvato insieme ai Comuni un Piano unico sulla trasparenza e anticorruzione	Si/NO
	c. L'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica di sviluppo del territorio	Si/NO
	d. L'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	Si/NO
	e. L'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività	30%/50%/70%
	f. L'unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (ie. progetti EU)	Si/NO
	g. L'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021/2023	≥2
	h. L'Unione ha avviato progetti per lo sviluppo di servizi di Giustizia digitale	Si/NO

La premialità consente di aumentare il punteggio totalizzato dalle funzioni svolte in presenza delle condizioni e nelle percentuali individuate nella **Tab. 3**. Per il riconoscimento di questa premialità le Unioni devono compilare un'apposita scheda attestante le condizioni di virtuosità (**Allegato 3**).

Per l'annualità 2021 sono acquisiti d'ufficio² nei termini dell'istruttoria, attingendo dalla BDAP, i dati finanziari necessari per il calcolo, della soglia minima dell'indice di effettività di cui alla **lett. e** della Tab 3 (Allegato 3.), desunti dal rendiconto relativo all'esercizio 2019³. Si fa riferimento alla: **spesa corrente complessiva** di cui al **TITOLO 1** e alla **spesa di personale** di cui al **TITOLO 1 Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente** del Piano dei conti finanziario (Allegato n.6/1 al D. Lgs.118/2011) dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti.

² da parte del Servizio competente

³ In caso di dati mancanti si farà riferimento al rendiconto 2018

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Per le annualità successive il Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione determinerà le modalità più efficaci di acquisizione dei predetti dati.

Tab. 3 -Punteggi assegnati dall'indice di virtuosità

Indicatore		Punteggio
a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	SI/NO	3%
b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	SI/NO	3%
c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione)	SI/NO	3%
d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	SI/NO	3%
e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività⁵	30%<effettività<49%	1%
	50%<effettività<69%	2%
	70%<Effettività<100%	3%
f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (es. Progetti Europei)	SI/NO	3%
g. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.); non sono sufficienti parti soltanto delle funzioni finanziate dal PRT; specificare le funzioni:	≥2 funzioni	1%
h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	SI/NO	2%

Con riferimento al nuovo indicatore della lett.h. della **Tab. 3** per il suo riconoscimento è richiesta la sottoscrizione dell'accordo/protocollo d'intesa interistituzionale con la Regione e il Tribunale di riferimento.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



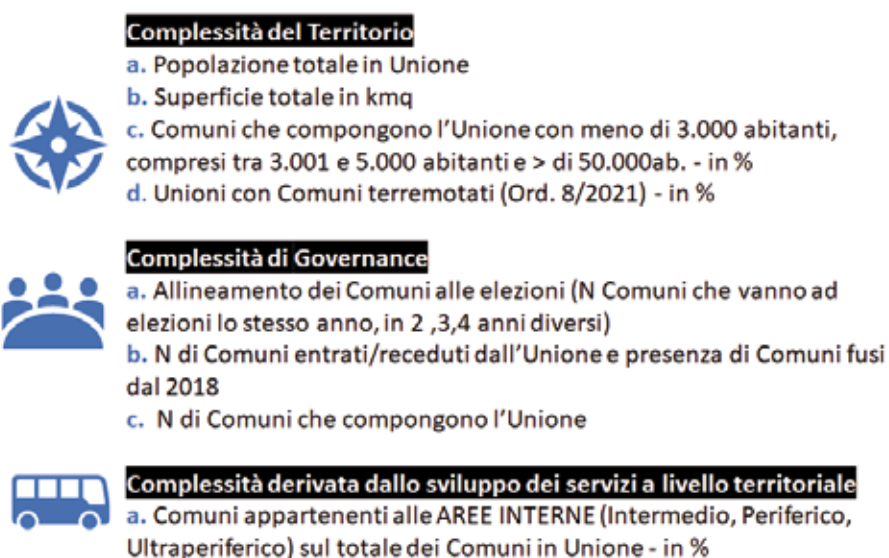
A partire dall'annualità 2022, **le gestioni associate che risulteranno coerenti alle Linee guida elaborate dalla Regione nelle prossime annualità, potranno usufruire di una premialità ulteriore, la quale sarà parimenti quantificata nei successivi aggiornamenti di questo PRT.**

C) PREMIALITA' PER LA COMPLESSITA' DELL'UNIONE

Con questa premialità si riconoscono le complessità di ciascuna Unione derivata da **caratteristiche di natura territoriale, di governance e di sviluppo dei servizi**, che comportano maggiori oneri organizzativi e maggiori costi in termini finanziari e/o amministrativi per le unioni.

Si conferma quindi quanto previsto nel precedente PRT, che teneva conto del grado di complessità che caratterizza le gestioni associate in relazione a specificità territoriali, alla governance e allo sviluppo dei servizi nel territorio di ciascuna Unione, come puntualmente specificato in **Fig. 2**

Fig. 2- Caratteristiche che compongono il grado di complessità territoriale



Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



La premialità relativa al grado di complessità del territorio dell'Unione è calcolata sulla base del valore dell'indicatore di complessità territoriale ricavato dagli elementi riportati in Fig. 2. Ad ogni Unione è pertanto associata la percentuale di aumento del punteggio per funzioni, **variabile dal 5% al 20%**, indicata nell'**Allegato 2**, che sarà oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento in ciascuna annualità del PRT. Per ogni Unione si applica pertanto tale fattore moltiplicativo ai punteggi totalizzati dalle schede funzione.

D) RIPARTO DELLE RISORSE SPECIFICHE PER LE UNIONI MONTANE

Alle **Unioni montane**, per tali considerando quelle già destinatarie di apposite quote premiali di contributo nell'ambito dei precedenti PRT (Tab.4), ai sensi dell'art.32 co.7 della l.r.9/2013 sono assegnate le specifiche risorse indicate al capitolo 2 pari complessivamente a 4.200.000 € per ciascuna annualità 2021-2023.

Tali risorse regionali sono ripartite tra le Unioni montane - alle cui dipendenze è confluito il personale o la maggior parte del personale delle soppresse comunità montane - sulla base dei costi del personale addetto alle funzioni a tutela e promozione della montagna svolte obbligatoriamente in forma associata dalle unioni montane (art.8 l.r.13/2015) per i propri comuni e talora, per legge o sulla base di accordi, anche per altre Unioni o per Comuni esterni; tali risorse sono inoltre destinate a coprire i maggiori costi delle funzioni comunali svolte in montagna dagli enti associativi di cui trattasi, perseguendo un rafforzamento della struttura amministrativa ereditata dalle soppresse comunità montane attraverso la riorganizzazione delle unioni e dei loro comuni.

Le risorse riservate alle Unioni montane, stabili nel triennio, sono ripartite con un criterio di carattere oggettivo legato alle caratteristiche territoriali e demografiche e correlato, seppure in maniera indiretta e semplificata, alle difficoltà e specificità delle gestioni svolte dalle Unioni montane; tale criterio assegna il **60% delle risorse sulla base del territorio montano complessivo gestito⁴** e il **40% delle risorse sulla base della popolazione servita.**

⁴ Nel territorio gestito si include anche il territorio di altre Unioni e/o di Comuni esterni all'Unione che mediante convenzione hanno delegato la gestione delle funzioni montane all'Unione di riferimento

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Per ciascuno degli anni 2021-2023, sulla base dei dati demografici aggiornati al 2020, le risorse spettanti a ciascuna Unione montana risultano quelle indicate nella **Tab. 4**;

Tab. 4- Risorse assegnate alle Unioni Montane 2021-2023

Pr	Unioni Montane	Quota Montana PRT2021-2023
BO	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	434.701,40
BO	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	231.330,64
BO	Nuovo circondario imolese	92.149,97
BO	Unione Savena - Idice	207.654,38
FC	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	388.769,19
FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	301.472,31
MO	Unione dei Comuni del Frignano	380.030,89
MO	Unione Terre di Castelli	97.250,16
MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	113.648,82
PC	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	168.045,75
PC	Unione dei comuni montani alta val d'arda	0,00
PC	Unione dei Comuni Alta Val Nure	208.398,88
PR	Unione Montana Appennino Parma Est	284.286,59
PR	Unione dei comuni delle valli del taro e del cenio	504.146,53
RA	Unione della Romagna Faentina	147.129,12
RE	Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	427.421,58
RN	Unione di Comuni Valmarecchia	213.563,77
	Totale	4.200.000,00

La Regione, d'accordo con le Unioni montane, si impegna ad attivare un tavolo di lavoro per la rilevazione dei costi per lo svolgimento delle funzioni specifiche delle Unioni montane con una metodologia che possa contemperare, per le funzioni principali, il criterio dei costi effettivamente sostenuti con quello di costi medi e di un'offerta di servizi sufficiente per le necessità dei territori.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



5 - PRESUPPOSTI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

A) PRESUPPOSTI DI LEGGE

I presupposti di accesso ai contributi del PRT, obbligatori per legge e quindi validi per tutte le unioni, da dichiarare in sede di domanda di contributo sono:

- a. **Conferimento integrale da parte di tutti i Comuni dell'Unione di 4 funzioni minime**, da scegliere tra: ICT (obbligatoria come da art 7 c. 3 LR. n.21/2012), gestione del personale, gestione dei tributi, SUAP, servizi sociali, PM, protezione civile, pianificazione territoriale. Tali funzioni sono valutate ai fini dell'accesso, ma i criteri di finanziamento e le funzioni oggetto di contributo sono quelle specificate ai capitoli 3, 4, 5 e 6. In particolare la funzione SUAP, qualora indicata nella domanda di contributo ai fini dell'accesso ai contributi, non viene finanziata a sé stante e non richiede la compilazione della scheda funzione.

Le convenzioni di conferimento devono avere ad oggetto il conferimento completo della funzione, secondo quanto indicato nella parte descrittiva delle schede funzione e secondo le convenzioni-tipo pubblicate. Esse potranno prevedere in capo all'Unione la possibilità di svolgere alcune attività anche convenzionandosi o avvalendosi di altre istituzioni pubbliche, per ragioni di economicità o perché implicano specifiche professionalità assenti in Unione, a condizione che i rapporti con i soggetti terzi facciano capo all'Unione.⁵

A tal riguardo, nel quadro delle interlocuzioni istituzionali preordinate ad attivare il percorso di revisione della LR13/2015, nel rispetto delle funzioni svolte a favore dei Comuni sulla base degli indirizzi condivisi nelle Assemblee dei Sindaci e nella Conferenza Metropolitana, si verificheranno eventuali percorsi atti a consentire ai Comuni di esercitare pienamente le funzioni in forma associata e di valorizzare i contributi associativi anche qualora stipulino convenzioni dedicate con Province e Città metropolitana.

⁵ Per l'Art.30 TUEL è possibile anche la convenzione con la Provincia

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



- b. Trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali;**
- c. Trasferimento del personale**, disciplinato dall'art.24 della L.R. n.21/2012 che prevede:
- al c. 5bis la deroga all'obbligo per le Unioni il cui personale adibito alle funzioni conferite svolga presso il proprio comune altre funzioni non conferite;
 - al c. 5ter la deroga all'obbligo per il personale delle ex CCMM transitato alle Unioni montane che gestiscono le funzioni associate ed eventualmente assunto direttamente dalle Unioni montane; per le nuove gestioni associate il PRT consente il completamento del conferimento del personale entro l'anno.
- d. Altri presupposti di legge** (l'art. 19 della L.R n.21/2012 prevede al comma 3ter che la Giunta sia costituita da Sindaci o da un loro delegato permanente, e al co.4, che la durata delle convenzioni di conferimento sia almeno 5 anni).

Per le **Unioni COSTITUITE è sufficiente, per il primo anno di accesso ai contributi, il possesso dei requisiti di legge, anche se non è raggiunto il livello di effettività di base**; di conseguenza non è previsto l'obbligo di compilazione delle schede funzione e della scheda virtuosità.

Tali Unioni devono però presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione al PRT un cronoprogramma operativo per il raggiungimento, entro un biennio, del livello base per almeno 4 funzioni.

B) PARTECIPAZIONE DEI COMUNI

Con riferimento al requisito dell'integralità soggettiva dei Comuni nelle gestioni associate, **è possibile finanziare anche funzioni conferite da almeno l'80% dei comuni aderenti all'Unione, qualora trattasi di funzioni ulteriori rispetto alle 4 obbligatorie per l'accesso**. Il punteggio attribuito ai fini del finanziamento della funzione, in tal caso, è calcolato in percentuale al numero dei Comuni che hanno conferito la funzione.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Tab. 5 - Numero di Comuni per il calcolo della soglia minima dell'80%

N° Comuni in Unione	Calcolo 80%	Arrotondamento matematico ⁶
2	1,6	2
3	2,4	2
4	3,2	3
5	4	4
6	4,8	5
7	5,6	6
8	6,4	6
9	7,2	7
10	8	8
11	8,8	9
12	9,6	10
13	10,4	10
14	11,2	11
15	12	12

Fatti salvi i requisiti di accesso, si riconoscono anche le ulteriori **funzioni associate svolte a livello di sub-ambiti**, purché questi siano previsti e disciplinati nello statuto dell'Unione. Esse vengono prese in considerazione attribuendo a ciascuna funzione svolta a livello di sub-ambito il punteggio previsto nella **Tab. 2**, che viene attribuito in percentuale al numero di Comuni aderenti al sub-ambito.

In caso **di revoca di una o più funzioni da parte di un Comune**, il calcolo dell'80% minimo dei comuni partecipanti e il punteggio attribuito a ciascuna funzione, e dunque il calcolo del contributo, sono commisurati, per due annualità dalla decorrenza effettiva della revoca, comprendendovi anche il comune che ha revocato la funzione o le funzioni.

⁶ L'**arrotondamento** è effettuato con metodo **matematico** in base al primo decimale (se il primo decimale è minore di 5 si procede all'**arrotondamento** all'unità per difetto; se il primo decimale è uguale o superiore a 5 si procede all'**arrotondamento** per eccesso).

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



6- LA CARTA D'IDENTITA' DELL'UNIONE

Si mantiene l'obbligo in capo alle Unioni, ai fini della trasparenza, di comunicare ai loro consiglieri e di pubblicare **in evidenza sul loro sito web la Carta di Identità dell'Unione**, contenente dati e informazioni sintetiche sulla domanda presentata, sui contributi ricevuti integrata da un set di indicatori per ciascuna funzione gestita. **La nuova struttura della Carta d'Identità è descritta nell'Allegato 5**. La rilevazione dei dati della Carta d'Identità, che non siano già in possesso della Regione, avverrà mediante piattaforma regionale e prevederà la compilazione da parte delle Unioni, entro il **30 settembre**. Nel primo anno (2021) la compilazione avrà una forma sperimentale consentendo la compilazione fino al **31 ottobre 2021**. **La mancata compilazione dei dati in piattaforma e la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione determina il non accesso ai contributi PRT.**

7 - LA TEMPISTICA E LE MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Per l'anno **2021** la domanda di contributo va presentata **entro il 12 luglio, dichiarando a tale data il possesso dei requisiti richiesti**. L'impegno e la concessione dei contributi avvengono **entro il 30 settembre**.

Per l'anno **2022 e 2023** la domanda va presentata **entro il 30 aprile e l'impegno e la concessione dei contributi avvengono entro 31 luglio**.

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dal **11 giugno 2021 ore 9** utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/programma-di-riordino-territoriale/prt-2021-2023>, compilata nelle parti obbligatorie e corredata degli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria. Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare la domanda di contributo è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID di livello L2 oppure la Carta di identità elettronica oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere inoltrata entro **le ore 11 del 12/07/2021**

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;
- tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

È consentita la mera regolarizzazione documentale della domanda, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on-line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte. L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 **fino alle ore 11**. La concessione dei contributi avviene sulla base delle autodichiarazioni, compresa l'autodichiarazione relativa alla rendicontazione delle risorse ai sensi dell'art 25 c. 6 LR 21/2012, contenute nella domanda di contributo e nei relativi allegati previsti dal presente PRT.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Una volta concessi i contributi si procederà ai successivi controlli a campione, **nella percentuale del 30% delle domande pervenute per ciascun gruppo di Unioni**, sulla base di modalità e tempistiche stabilite con apposita determina dirigenziale. Qualora a seguito dei controlli a campione delle domande le autodichiarazioni risultino mendaci o carenti degli elementi di verifica dell'effettività previsti in ciascuna scheda funzione e negli altri Allegati, è disposta la revoca totale o parziale dei contributi concessi. L'atto di revoca potrà disporre l'eventuale rateizzazione della restituzione. Il contributo intero o pro quota revocato sarà decurtato dal contributo complessivo spettante nell'annualità successiva; in caso di mancata presentazione della domanda nell'annualità successiva, dovrà essere restituito, entro le scadenze prefissate dalla determinazione di revoca.

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ALLEGATO 1 - CLASSIFICAZIONE DELLE UNIONI

Unioni	Pr	Media Valori	Nuova classificazione	Cambi gruppo
Unione della Romagna Faentina	RA	0,070927001	AVANZATE	0
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	0,066961837	AVANZATE	0
Unione Terra di Mezzo	RE	0,063636335	AVANZATE	0
Unione delle Terre d'Argine	MO	0,058913259	AVANZATE	0
Unione Reno Galliera	BO	0,048156673	AVANZATE	0
Unione Valnure e Valchero	PC	0,042890696	AVANZATE	0
Unione Terre di Castelli	MO	0,042644956	AVANZATE	0
Unione Bassa Reggiana	RE	0,034208004	AVANZATE	SI
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	0,033872408	AVANZATE	SI
Unione Valli e delizie	FE	0,031858535	AVANZATE	SI
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	0,026917732	IN SVILUPPO	SI
Unione Pedemontana Parmense	PR	0,025686189	IN SVILUPPO	0
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	0,023622497	IN SVILUPPO	0
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	0,023372035	IN SVILUPPO	0
Unione Pianura Reggiana	RE	0,023284296	IN SVILUPPO	0
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	0,022782417	IN SVILUPPO	0
Unione Rubicone mare	FC	0,022130573	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	0,021323456	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	0,021312759	IN SVILUPPO	SI
Nuovo circondario imolese	BO	0,021016059	IN SVILUPPO	0
Unione Tresinaro Secchia	RE	0,020766814	IN SVILUPPO	0
Unione Val d'Enza	RE	0,018602697	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	0,018050327	IN SVILUPPO	0
Unione Savena - Idice	BO	0,017616702	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni del Frignano	MO	0,01712039	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	0,016581634	IN SVILUPPO	0
Unione dei comuni delle valli del taro e del censo	PR	0,016144609	IN SVILUPPO	SI
Unione Comuni del Sorbara	MO	0,015472773	IN SVILUPPO	0
Unione Colline Matildiche	RE	0,015108387	IN SVILUPPO	0
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	0,015051306	IN SVILUPPO	SI
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	0,014861371	IN SVILUPPO	0
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	0,014523817	AVVIATE	0
Unione Bassa Val d'Arda fiume Po	PC	0,013640874	AVVIATE	SI
Unione dei comuni montani Alta Val d'Arda	PC	0,013625339	AVVIATE	SI
Unione Terre d'acqua	BO	0,013418825	AVVIATE	0
Unione della Valconca	RN	0,013002874	AVVIATE	0
Unione Comuni Terre Pianura	BO	0,011187832	AVVIATE	0
Unione Bassa Est Parmense	PR	0,009705712	AVVIATE	SI
Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	ND	COSTITUITE	
Unione dei Comuni del Delta del Po	FE	ND	COSTITUITE	
Unione Terre Verdiane	PR	ND	COSTITUITE	

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Criteri utilizzati:

Il gruppo di appartenenza delle Unioni è stato individuato facendo la media dei seguenti parametri opportunamente standardizzati:

1. Numero di funzioni gestite in forma associata finanziate dal PRT2020 (valorizzando con 1 le funzioni svolte da almeno l'80% dei Comuni e con 0,5 le funzioni svolte in sub-ambito e considerando la funzione SUAP-SUE-Sismica solo se integrata)
2. Il Numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza \geq al 90%. Il calcolo fa riferimento al punteggio raggiunto nelle schede funzione istruite con il bando del PRT 2020
3. Effettività finanziaria viene calcolata come media tra le Spese personale delle Unioni/Somma Spese di personale dei Comuni + le Spese correnti (al netto delle spese di personale) delle Unioni/Somma delle Spese correnti Comuni (al netto delle spese di personale). I dati sono di fonte BDAP, sono riferiti all'anno di Bilancio 2019. In assenza di tali dati si è ricorsi a dati del 2018

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ALLEGATO 2 - INDICATORE DI COMPLESSITA' TERRITORIALE, GOVERNANCE E SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Pr	Unioni	Indicatore di Complessità territoriale- 2021	Coefficiente di aumento dei punti funzione - 2021
MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	0,054509263	20
BO	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	0,051272488	19,02
PR	Unione Montana Appennino Parma Est	0,050732843	18,85
FC	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	0,043204651	16,57
FE	Unione dei Comuni Terre e Fiumi	0,042196357	16,26
PR	Unione dei comuni delle valli del taro e del cenio	0,042124929	16,24
MO	Unione delle Terre d'Argine	0,041040518	15,91
MO	Unione dei Comuni del Frignano	0,037677967	14,89
RE	Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	0,03488623	14,05
FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	0,034064972	13,8
PC	Unione dei Comuni Alta Val Nure	0,033629627	13,66
PC	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	0,033327482	13,57
RN	Unione di Comuni Valmarecchia	0,030467563	12,7
RN	Unione della Valconca	0,028600973	12,14
RE	Unione Bassa Reggiana	0,028017379	11,96
MO	Unione Terre di Castelli	0,027853643	11,91
MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	0,024765725	10,97
PC	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	0,023998984	10,74
BO	Nuovo circondario imolese	0,022895645	10,41
BO	Unione Savena - Idice	0,022048655	10,15
FE	Unione dei Comuni del Delta del Po	0,021989397	10,13
RE	Unione Tresinaro Secchia	0,020877751	9,8
BO	Unione Comuni Terre Pianura	0,020846337	9,79
RA	Unione della Romagna Faentina	0,020622464	9,72
FC	Unione Rubicone mare	0,020333694	9,63
PR	Unione Bassa Est Parmense	0,020040881	9,54
PC	Unione dei comuni montani alta val d'arda	0,019485608	9,37
BO	Unione Terre d'acqua	0,018360443	9,03
RE	Unione Val d'Enza	0,017061288	8,64
PC	Unione Valnure e Valchero	0,013787823	7,64
BO	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	0,01331074	7,5
RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	0,013002206	7,41
PC	Unione Bassa Val d'arda fiume Po	0,012767411	7,33
PR	Unione Pedemontana Parmense	0,011492171	6,95
BO	Unione Reno Galliera	0,008501038	6,04
RE	Unione Pianura Reggiana	0,008247631	5,96
MO	Unione Comuni del Sorbara	0,008172645	5,94
FE	Unione Valli e delizie	0,00791714	5,86
PR	Unione Terre Verdiane	0,005619174	5,17
RE	Unione Colline Matildiche	0,005173363	5,03
RE	Unione Terra di Mezzo	0,005074903	5

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



Criteria utilizzati:

Il coefficiente di complessità territoriale è stato individuato facendo la media dei seguenti parametri opportunamente standardizzati:

1. Popolazione totale in Unione (Fonte : Regione Emilia-Romagna 2020)
2. Superficie totale in KMQ (Fonte: Censimento Istat, 2011)
3. Comuni che compongono l'Unione con meno di 3.000 abitanti, compresi tra 3.001 e 5.000 abitanti e > di 50.000ab. - in % (Fonte: vedi indicatore 1)
4. Unioni con Comuni terremotati (Ord. 8/2021) - in % : Comuni indicati nell'ordinanza 8/2021 in Unione/Comuni che compongono l'Unione
5. Allineamento dei Comuni alle elezioni (N Comuni che vanno ad elezioni lo stesso anno, in 2 ,3,4 anni diversi) Fonte: Eligendo e Tutti Comuni, Aggiornamento a febbraio 2021
6. N di Comuni entrati/receduti dall'Unione e presenza di Comuni fusi dal 2018 (Fonte: istruttorie PRT2018-2020, aggiornamento 2020)
7. N Comuni che compongono l'Unione Fonte: istruttorie PRT2018-2020, aggiornamento gennaio 2021)
8. Comuni appartenenti alle AREE INTERNE (Intermedio, Periferico, Ultraperiferico) sul totale dei Comuni in Unione - in % Nella programmazione delle AREE INTERNE il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS- 2012/2014) ha classificato i Comuni a seconda della loro distanza dai "centri di offerta dei servizi" (scuole, sanità, etc.) misurata in tempo di percorrenza necessario per raggiungerli. I Comuni sono stati classificati in 2 macro-gruppi: i CENTRI, nei quali si distinguono i Poli, I poli Intercomunali e i Comuni di Cintura e le AREE INTERNE che comprendono i Comuni cosiddetti Intermedi, Periferici ed Ultraperiferici (Aggiornamento 2014)

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ALLEGATO 3 - LA SCHEDA DI VIRTUOSITA'

Indicatore		Punti	Strumento di verifica	Indicazione esterni o link dell'atto	Barrare con "X" se si verifica la condizione
a. l'Unione ha un direttore o una figura applicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'Unione e del coordinamento della gestione	SI/NO	3%	Atto di nomina o di incarico		<input type="checkbox"/>
b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	SI/NO	3%	Atto - Piano Unico tra Unioni e Comuni		<input type="checkbox"/>
c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione)	SI/NO	3%	Atto- Documento di pianificazione strategica		<input type="checkbox"/>
d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	SI/NO	3%	Atti di programmazione		<input type="checkbox"/>
e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività⁵	30%<effettività<49%	1%	Da rendiconto esercizio 2019		<input type="checkbox"/>
	50%<effettività<69%	2%			<input type="checkbox"/>
	70%<Effettività<100%	3%			<input type="checkbox"/>
f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (es. Progetti Europei)	SI/NO	3%	Atto- Progetto di sviluppo		<input type="checkbox"/>
g. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023 (es. cultura, turismo, ecc.); non sono sufficienti parti soltanto delle funzioni finanziate dal PRT; specificare le funzioni:	≥2 funzioni	1%	Convenzioni di conferimento		<input type="checkbox"/>
h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	SI/No	2%	Sottoscrizione accordo/protocollo d'intesa interistituzionale con Regione e Tribunale di riferimento		<input type="checkbox"/>

Programma di Riordino Territoriale 2021-2023
NEXT GENERATION PLAN per le Unioni dell'Emilia-Romagna



ALLEGATO 4 - LE SCHEDE FUNZIONE

ICT- AGENDA DIGITALE**Descrizione della funzione ICT**

I Sistemi Informativi dell'Unione coordinano e gestiscono l'ICT dell'Unione e dei Comuni ed esercitano il ruolo di "nodo" nell'ambito del sistema informativo integrato regionale. In particolare, coordinano la progettazione, la realizzazione e l'implementazione dei progetti ICT, di architettura, applicativi o riguardanti le reti. Coordinano i processi di unificazione degli applicativi a livello di Unione e la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale dell'Unione e dei Comuni sui temi dell'ICT. Assicurano il corretto funzionamento del sistema informativo-complexivo dell'Unione e dei Comuni con la gestione dei sistemi di competenza, delle funzioni di assistenza tecnica ed operativa sulle postazioni client dell'Unione e dei Comuni. Gestiscono e sviluppano le reti, implementano progetti per servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili. Supportano l'esecuzione delle procedure atte ad ottenere le autorizzazioni per la realizzazione dei sottoservizi a rete in sede stradale o nelle sue pertinenze. Progettano, coordinano e gestiscono le azioni tecnico-informatiche per il rispetto delle indicazioni normative relative alla sicurezza dei dati e delle applicazioni. Implementano, rendono fruibili e mantengono aggiornate le banche dati indipendenti ed autonome dell'Ente. Gestiscono il portale web dell'Unione al fine di razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno dell'Unione stessa.

La funzione costituisce requisito di accesso contribuiti del PRT in quanto fondamentale supporto per l'accentramento di qualsiasi funzione comunale e comprende la gestione unitaria ed integrata dell'hardware e del software in Unione.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti deve riguardare le seguenti attività:

1. Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione
2. Unificazioni degli applicativi
3. Unificazione dei sistemi di videosorveglianza
4. Gestione piattaforma unitaria SIT

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in%/Punteggio	
Conferimento funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma (almeno unità oltre il responsabile)			
Nomina del Responsabile	Atto nomina		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale Trasferito/comandato)			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) (continua)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto		
Conferimento stanziamenti entrate/ spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Integrazione delle reti	Contratto di accesso ai servizi di rete di Lepida			
Unificazione di almeno 4 applicativi	Copia fatture d'acquisto/ contratto di assistenza			
Azioni per il consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative	
Gestione postazioni di lavoro e supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni	Atti organizzativi		10%	<input type="checkbox"/>
Unificazione sistema voce/dati	Copia fatture d'acquisto per interventi/addebito canone di assistenza		10%	<input type="checkbox"/>
Unificazione di almeno 8 applicativi	Copia fatture d'acquisto/ contratto di assistenza		10%	<input type="checkbox"/>
Individuazione unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni art 17 CAD	Atti attuativi/organizzativi Atto nomina responsabile		5%	<input type="checkbox"/>
Unico DP0 Unione e Comuni	Atto di nomina		5%	<input type="checkbox"/>
Autenticazione unitaria alla rete	Presenza L DAP unitario		5%	<input type="checkbox"/>
Pubblicazione in formato open data	Link per scarico dei dati		5%	<input type="checkbox"/>
			Totale 100% punteggio	

Indicatori di performance	Livello attuale	Target 2022	Target 2023
Servizi ad accesso SPID ONLY: - Servizi online federati con SPID/ Servizi online totali	Numeratore: ... Denominatore: ...	Numeratore: ... Denominatore: ...	Numeratore: ... Denominatore: ...
Servizi di pagamento multicanale: - Servizi online federati con PagoPA/Servizi online totali	Numeratore: ... Denominatore: ...	Numeratore: ... Denominatore: ...	Numeratore: ... Denominatore: ...
N Gestionali gestiti dall'Unione in cloud nelle aree indicate	Numero:	Numero:	Numero:

Funzione Personale

Descrizione della funzione PERSONALE

La gestione associata in Unione deve comprendere la gestione dei procedimenti in materia di amministrazione giuridica ed economica del personale, sviluppo, organizzazione e contenzioso del lavoro e l'adozione dei relativi regolamenti.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione integrata deve riguardare le seguenti attività:

- Reclutamento e organizzazione (Procedure selettive esterne ed interne; Programmazione del fabbisogno del personale; Assunzioni; Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità e comandi; Studi ed interventi di riorganizzazione)
- Gestione economica e previdenziale (Amministrazione economica del personale; Paghe e normativa fiscale; Gestione amministratori; Rimborsi e versamenti contributivi; Modello 770; elaborazioni contabili per i bilanci degli enti, denunce annuali; Conto annuale del personale; Gestione previdenziale)
- Rilevazione presenze (congedi, permessi, aspettative, ecc.); Registrazione e rendicontazione delle presenze; Statistiche per rilevazione assenze
- Gestione giuridica del rapporto di lavoro (Amministrazione giuridica del personale; Istituti giuridici del rapporto di lavoro; Conto Annuale (parte giuridica) e Relazione al Conto Annuale; Valutazione del personale; Gestione produttività collettiva ed altre forme di incentivazione; Gestione progressioni orizzontali; Aggiornamento fascicoli del personale; Certificazioni; Relazioni Sindacali)
- Gestione unitaria di tutti gli istituti contrattuali (circolari, modulistica unica, regolamenti interni, ecc.)
- Attività del NDV o OIV per l'Unione e i Comuni aderenti

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo -in%/Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ Comandato)			
Conferimento stanziamenti: entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione		50%	<input type="checkbox"/>
Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto		
Gestione unitaria istituti contrattuali	Atti attuativi/ circolari/modulistica unica			

Nomina NDV/OIV	Atto di nomina			
Attivazione sistema unico informatizzato di rilevazione presenze	Copia fatture d'acquisto/addebito canone di assistenza			
Adozione unico regolamento sull'ordinamento uffici e servizi	Atto regolamentare			
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative	
Adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto attuativo		6%	<input type="checkbox"/>
Adozione unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto regolamentare		6%	<input type="checkbox"/>
Istituzione un unico ufficio per i procedimenti disciplinari e del contenzioso	Atti attuativi		3%	<input type="checkbox"/>
Adozione un unico regolamento di pesatura posizioni dirigenziali/organizzative per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto regolamentare		6%	<input type="checkbox"/>
Adozione unico PAF (piano annuale della formazione) per l'Unione e i Comuni aderenti	PAF		7%	<input type="checkbox"/>
Un'unica piattaforma contrattuale di Area	Atti attuativi		10%	<input type="checkbox"/>
Il Dirigente Responsabile del personale fa parte della delegazione trattante	Atto di nomina		4%	<input type="checkbox"/>
Unico piano delle azioni positive ed un unico CUG	Atto attuativo		2%	<input type="checkbox"/>
Adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività (es. gestione domande di concorso, software per la valutazione, portale interno, fascicolo digitale del dipendente)	Links/Atti di gestione		6%	<input type="checkbox"/>
			Tot. 100% punteggio	

POLIZIA MUNICIPALE**Descrizione della funzione Polizia municipale**

La gestione associata in Unione deve comprendere le funzioni relative al controllo della mobilità e sicurezza stradale, alla tutela della libertà di impresa e tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari, alla tutela della qualità urbana e rurale (polizia edilizia), alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale (polizia giudiziaria), al supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro, al controllo relativo ai tributi locali e al soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione di Polizia Municipale con l'istituzione del Corpo/ Servizio unico di Polizia municipale deve riguardare le seguenti attività:

1. Attività di polizia amministrativa commerciale, edilizia, giudiziaria e stradale
2. Attivazione risposta telefonica unica - centrale operativa unica
3. Gestione unica sanzioni amministrative
4. Unica programmazione dei servizi

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo o -in-%/ Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle azioni sopra richiamate con costituzione del Corpo/servizio unico	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione con costituzione del Corpo unico	Organigramma			
Comandante o Responsabile unico	Atto di nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ comandato)		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Centrale unica operativa	Atto organizzativo/ numero telefono Unione			
Gestione unica sanzioni	Atto organizzativo gestione unica sanzioni			

Azioni obbligatorie (per accedere all'incentivo livello base) (continua)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	
Programmazione unica dei servizi	Atto programmatico		
Regolamento servizio/corpo	Atto amministrativo		
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)			Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in base alle difficoltà tecnico-organizzative
Nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione	Atto organizzativo		5% <input type="checkbox"/>
Omogeneizzazioni Regolamento comunale di polizia urbana	Atti dei consigli		15% <input type="checkbox"/>
Sito web unico del comando	Atto organizzativo		10% <input type="checkbox"/>
Gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza	Convenzioni		10% <input type="checkbox"/>
Gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina	Atto organizzativo		10% <input type="checkbox"/>
			100% punteggio <input type="checkbox"/>

PROTEZIONE CIVILE**Descrizione della funzione PROTEZIONE CIVILE**

La gestione associata in Unione deve comprendere la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché la programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa
- programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi
- attuazione e aggiornamento del Piano sovracomunale di Protezione civile
- attivazione centro operativo comunale e presenza Unione nel centro operativo misto

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere al contributo	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in %/Punteggi	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale Trasferito/comandato)		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Approvazione Piano sovracomunale	Atto amministrativo			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % punteggio in relazione al grado di complessità tecnico organizzativa	
Pianificazione comunale di emergenza	Atti attuativi/ organizzativi		1 0%	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni di protezione civile integrata	Atti attuativi/ organizzativi		1 0%	<input type="checkbox"/>
Istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24h per richieste e segnalazioni nei casi di attivazione della COC e/o COM	Atti/documenti		1 5%	<input type="checkbox"/>
Predisposizione di opuscoli/mappe online per individuazione punti di raccolta e recapiti telefonici in caos di evento calamitoso	Link/Documenti/atti		1 5%	<input type="checkbox"/>
			1 00% punteggio	

SERVIZI SOCIALI**Descrizione della funzione SERVIZI SOCIALI**

L'esercizio unificato della funzione relativa ai servizi sociali ricomprende tutti i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione integrata deve riguardare le seguenti attività:

1. programmazione, regolazione e committenza, ivi incluso l'accreditamento di strutture e servizi sociali e socio-sanitari;
2. servizio sociale territoriale, comprendente sportelli sociali per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari. Il servizio sociale territoriale assicura, in particolare, le attività di servizio sociale relative a:
 - i. accesso alle prestazioni, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla programmazione regionale e distrettuale e dalla regolazione distrettuale;
 - ii. tutela della maternità e dei minori, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria competente;
 - iii. affidamento e adozione dei minori;
 - iv. ricerca dell'abitazione e assegnazione di alloggi pubblici;
 - v. erogazione di prestazioni economiche;
3. erogazione delle prestazioni sociali previste dalla legislazione nazionale e regionale e dalla programmazione regionale e distrettuale, nei limiti delle risorse stanziata. Devono essere garantiti: servizi di assistenza domiciliare; strutture residenziali e semi-residenziali; centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario, un servizio di pronto intervento sociale;
4. sviluppo di politiche comunitarie e familiari, incluse le attività del Centro per le famiglie e la mediazione familiare, e interventi per la promozione sociale, programmati in ambito distrettuale;
5. realizzazione di programmi di informazione e di prevenzione dei rischi sociali, programmati in ambito distrettuale;
6. autorizzazione e vigilanza su strutture e servizi sociali e socio-sanitari;
7. progettazione e sperimentazione di nuovi servizi;
8. sviluppo e gestione del Sistema informativo sociale;
9. sviluppo di sistemi di gestione della qualità dell'organizzazione e delle prestazioni;
10. formazione, aggiornamento e addestramento del personale;
11. ricerca sociale e rendicontazione sociale;
12. interventi per favorire la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria;
13. interventi integrati con i servizi educativi e con i servizi per l'impiego.

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 13 attività del livello base

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'Incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in %/ Punteggio	
Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 8 attività sulle 13 sopra richiamate tra le quali il punto 2 relativo al Servizio Sociale territoriale	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione		50%	<input type="checkbox"/>
Ritiro delle deleghe dai Comuni all'AUSL	Atti ritiro			
Regolamenti unici in materia di accesso e di funzionamento dei servizi delle attività conferite e attivate	Atto/i regolamenti unici			
Istituzione tavolo tecnico-politico di confronto, valutazione e decisione	Atti attuativi			
Individuazione sedi e orari apertura sportelli decentrati	Atti attuativi			
Individuazione Sindaco con delega alla comunicazione	Atto di delega			
Attivazione di tutte e 13 le attività del livello base ⁷	Atto/i riorganizzativi N. Sportelli front-office/		20%	<input type="checkbox"/>

⁷ Entro il triennio

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative	
Ufficio di piano collocato all'interno dell'organizzazione dell'Unione o del Comune capoluogo	Organigramma Ente locale		8%	<input type="checkbox"/>
Omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi	Atti regolamentari		10%	<input type="checkbox"/>
Adozione di criteri perequativi/solidaristici nel riparto dei costi dei servizi tra i Comuni	Atti amministrativi/ documenti finanziari		4%	<input type="checkbox"/>
Presenza nel sito internet dell'unione di una sezione dedicata al welfare	Link		2%	<input type="checkbox"/>
Uniformità modulistica, bandi, comunicazioni ai cittadini/ utenti	Documentazione		2%	<input type="checkbox"/>
Pubblicazione da parte del settore welfare di comunicati stampa sui servizi/attività/programmi	Links/Atti attuativi		2%	<input type="checkbox"/>
Gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila o Comune capoluogo)	Atto amministrativo/ organizzativo		2%	<input type="checkbox"/>
			100% punteggio	

PIANIFICAZIONE URBANISTICA (parte della Gestione unificata Funzione Governo del territorio)

Descrizione della funzione Pianificazione urbanistica

Il conferimento in Unione deve avere come oggetto l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica attraverso l'elaborazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica con riferimento al territorio dei Comuni partecipanti. Ne consegue l'istituzione dell'ufficio di piano da parte dell'Unione al quale spettano lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica, tra cui la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- 1) esercizio di tutte le funzioni di pianificazione urbanistica comprensiva di partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata
- 2) predisposizione del PUG unico per tutti i Comuni dell'Unione con assunzione della proposta di piano
- 3) gestione accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico
- 4) esercizio delle altre funzioni di pianificazione territoriale di competenza comunale (es. PUT, PAE, Piano dell'arenile), con predisposizione di strumenti unici per tutta l'Unione

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomia.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo in %/ Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione (ufficio di piano)	Organigramma			
Nomina responsabile	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.)		60%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate e/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio Preventivo Unione			

Azioni di consolidamento della funzione	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative
Avvio predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale) (2)	Atti/documenti		10% <input type="checkbox"/>
Gestione da parte dell'Unione di accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operatorivi relativi al PUG unico (3)	Tipologia dei procedimenti gestiti		5% <input type="checkbox"/>
Costituzione di un SIT unico in Unione	Atto di costituzione, nomina responsabile, copia fattura acquisto o addebito canone di assistenza piattaforma software		20% <input type="checkbox"/>
Esercizio di altre funzioni dell'UDP (4)	Atti Amministrativi dei procedimenti gestiti		5% <input type="checkbox"/>
			Totale punteggio 100% <input type="checkbox"/>

Indicatori di performance	Livello attuale	Target 2022	Target 2023
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali – in €
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	SI/No	SI/No	SI/No

SUE/SUAP + SISMIICA (parte della Gestione Unifica Funzione Governo del territorio)**Descrizione della funzione Sue/Suap + Sismica**

La gestione associata deve comprendere sia la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti gli interventi che riguardano l'edilizia residenziale e le relative funzioni di controllo, (istruttorie e controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, commissione qualità architettonica e paesaggio, autorizzazione insegne), sia la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti la realizzazione e la modifica degli impianti produttivi di beni e servizi e le funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relativo al commercio, pubblici esercizi e altre attività.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1. Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio
2. Attività della COAP unica (Commissione qualità architettonica e paesaggio)
3. attività Sismica

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo o in%/Punteggio	
Conferimento funzione complessiva e attivazione delle attività 1 e 2 sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Nomina responsabile	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/Comandato)		60%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Istituzione della COAP unica	Atto nomina			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative
Conferimento funzione Sismica (autorizzazioni e controlli in materia)	Convenzione Atto/i riorganizzativi - procedimenti gestiti		30% <input type="checkbox"/>
Gestione unificata delle procedure Snap/sue tramite "Accesso unitario" Rer	Atti/documenti		10% <input type="checkbox"/>
			Totale punteggio 100%

Indicatori di performance	Livello attuale	Target 2022	Target 2023
Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec): <ul style="list-style-type: none"> - n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n. totale pratiche produttive gestite 	Denominatore	Denominatore	Denominatore
Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec): <ul style="list-style-type: none"> - n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite 	Numeratore: Denominatore	Numeratore: Denominatore	Numeratore: Denominatore
Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge GG Intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Numeratore: Denominatore	Numeratore: Denominatore	Numeratore: Denominatore

LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE - ENERGIA (parte della Gestione Unificata Funzione Governo del territorio)**Descrizione della funzione Lavori pubblici, ambiente ed energia**

La gestione associata deve comprendere in Unione la programmazione e progettazione direzione lavori delle opere pubbliche comunali e la manutenzione delle stesse, attività autorizzatoria e regolamentare in materia di ambiente, energia e viabilità, organizzazione e gestione dei rifiuti.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- 1) programmazione, progettazione, direzione lavori e controllo della realizzazione delle opere pubbliche comunali e manutenzione delle stesse, compresi la cura del verde pubblico e della segnaletica stradale illuminazione pubblica e sgombero neve ed espropriazioni per pubblica utilità
- 2) viabilità (ordinanze regolamentazione circolazione stradale, autorizzazioni Cds, concessioni di occupazione di suolo pubblico);
- 3) ambiente ed energia (autorizzazioni, pareri, controlli di competenza comunale in materia di ambiente ed energia; predisposizione di piani e programmi unici d'Unione, nelle stesse materie, PAES)
- 4) rifiuti (organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani)

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 4 attività del livello base

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in%/Punteggio	
Conferimento della funzione per le 4 attività e attivazione di almeno 2 attività delle 4 sopra richiamate tra le quali 1 deve essere obbligatoriamente scelta tra la n.1 e la n.3.	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione responsabile di ciascuna unità organizzativa	Organigramma			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atto nomina			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Atti organizzativi (personale trasferito/ Comandato)		60%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Attività autorizzatoria e procedimenti unici in capo all'Unione (per ciascuna materia scelta)	Procedimenti gestiti			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) (continua)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	
Attivazione di tutte le attività di cui sopra del livello base⁸	atto nomina, N: Sportelli front- office/ atto organizzativo		20% <input type="checkbox"/>
Responsabile di ciascuna unità organizzativa			<input type="checkbox"/>
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	% di punteggio più alto in base alle difficoltà tecnico- organizzative
Nomina responsabile unico	Atto nomina		5% <input type="checkbox"/>
Attività regolamentare in materia di ambiente ed energia	Atti amministrativi		3% <input type="checkbox"/>
Attività di gestione in materia di rifiuti	Atti/modelli gestionali		2% <input type="checkbox"/>
Nomina Energy manager	Atto nomina		5% <input type="checkbox"/>
Redazione piano energetico - PAES Unione	Atto amministrativo		5% <input type="checkbox"/>
			100% punteggio <input type="checkbox"/>

⁸ Entro il triennio devono essere attivate tutte le 4 attività del livello base

Indicatori di performance	Livello attuale	Target 2022	Target 2023
<p>Edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico - ln %:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M2 di edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico/M2 di edifici pubblici totali 	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p> <p>..</p>	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p> <p>..</p>	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p> <p>..</p>
<p>Numero di progetti esecutivi/definitivi realizzati "tempestivamente":</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. progetti esecutivi/realizzati totali/n. progetti esecutivi/definitivi realizzati "tempestivamente" <p>[I tempi per la realizzazione di un progetto definitivo "tempestivo" sono definiti dalla seguente formula: $TDE=0,09*P^{0,5}+P/100000$ $TDE=$ Tempi Progetti Definitivo; P= Stima importo Lavori Fonte: Bandi di Gara LL.PP Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro e altri Si considerano entrambe le forme di realizzazione (interna e esterna). Per la progettazione interna considerare come inizio l'atto di avvio della progettazione definitiva (per la progettazione esterna si fa riferimento all'atto di affidamento dell'incarico)]</p>	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p>	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p>	<p>Numeratore</p> <p>Denominatore</p>

ISTRUZIONE PUBBLICA**Descrizione della funzione Istruzione pubblica**

La gestione associata dei servizi educativi e scolastici in Unione mira a realizzare una forte integrazione delle politiche educative e quelle scolastiche, a promuovere e rafforzare nel proprio territorio l'omogeneità dei servizi espletati, l'equità delle politiche tariffarie e la creazione di un punto unico di iscrizione.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione integrata deve riguardare le seguenti azioni:

1. nidi d'infanzia e servizi integrativi
2. scuole dell'infanzia
3. trasporti scolastici
4. refezione scolastica
5. coordinamento politiche in materia educativa e scolastica (accesso, rette e tariffe e relativa fatturazione, controllo sulla veridicità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni, gestione dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei benefici in carico al Settore; gestione degli appalti e delle esternalizzazioni per i servizi educativi, controllo dell'esecuzione dei contratti etc..)
6. coordinamento pedagogico, formazione ed aggiornamento del personale educativo
Ulteriori attività integrative:
7. programmazione rete ed edilizia scolastica
8. diritto allo studio
9. servizi aggiuntivi quali pre e post scuola
10. centri estivi
11. vigilanza assolvimento obbligo scolastico per la popolazione dell'unione
12. educazione adulti
13. promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi
14. altri servizi ausiliari all'istruzione
15. monitoraggio della qualità dei servizi, anche in base ad eventuali Carte dei Servizi approvate
16. approvazione di piani di sviluppo/strategici nella definizione di politiche di breve/medio periodo anche in materia di servizi educativi/scolastici
17. indagini scientifiche periodiche di customer satisfaction relative all'accesso dei servizi educativi e scolastici

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 6 attività del livello base.

v. schema tipo convenzione link : <https://autonomie-regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo -in %/Punteggio	
Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 4 attività delle 6 sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione		50%	<input type="checkbox"/>
Costituzione/mantenimento sportelli di front-office con funzioni di -accesso all'utenza e raccordo con il Comune e il territorio	N. Sportelli front-office/atto organizzativo			
Approvazione regolamenti unici per l'accesso e per l'erogazione dei servizi per almeno 3 delle attività	Atti amministrativi			
Specificazione e definizione delle voci che compongono il bilancio (sia in entrata che in spesa) per tutte le attività conferite in Unione	Atti amministrativi relativi			
Attivazione di tutte le 6 attività di cui sopra del livello base ⁹	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.)/ N. Sportelli front-office		20%	<input type="checkbox"/>

⁹ Entro il triennio devono essere attivate tutte le 6 attività del livello base.

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)		Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in base alle difficoltà tecnico-organizzative	
Istituzione di una Piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi	Link piattaforma	5%	<input type="checkbox"/>
Approvazione dei regolamenti unici per accesso ed erogazione dei servizi di tutte le attività	Atto regolamentare	8%	<input type="checkbox"/>
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi in almeno 2 attività	Approvazione regolamenti e delibere organo competente Unione	4%	<input type="checkbox"/>
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per le altre 4 attività conferite	Approvazione regolamenti e delibere organo competente Unione	8%	<input type="checkbox"/>
Raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali	Atti di attuazione	1%	<input type="checkbox"/>
Attivazione di almeno 5 delle ulteriori attività di implementazione della gestione associata sopra richiamate (indicare quali)	Atti di attuazione	2%	<input type="checkbox"/>
Monitoraggio del costo dei servizi	Report	2%	<input type="checkbox"/>
		100% punteggio	

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**Descrizione della funzione**

La gestione associata in Unione ha il compito di gestire in via esclusiva l'appalto di lavori pubblici, per importi superiori a 150mila euro (IVA esclusa), di servizi, compresi quelli di progettazione, e le forniture di beni, per importi superiori a 40mila euro (IVA esclusa), svolgendo le procedure di gara previste dal codice dei contratti. Ha inoltre il compito di fornire supporto e consulenza anche a soggetti convenzionati per le eventuali procedure di appalti e acquisti. Cura la gestione della procedura di gara dalla determina di indizione della gara fino alla adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- verifica della corretta redazione da parte dei soggetti convenzionati dei documenti di progetto per quanto attiene la parte amministrativa;
 - acquisizione del CIG Accordo quadro/convenzione sul sistema Simog;
 - predisposizione sottoscrizione, pubblicazione ed approvazione della documentazione di gara;
 - sovrintende al pagamento di quanto dovuto per ogni singolo appalto verso Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - nomina delle commissioni di gara e del suo segretario anche avvalendosi di personale in servizio nell'Unione e nei suoi comuni, esperto nelle materie redazione e sottoscrizione dei verbali di gara;
 - redazione e sottoscrizione della adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione;
 - verifica dei requisiti in capo alle ditte aggiudicatrici;
 - redazione di tutti gli atti ed esecuzione degli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura;
 - gestione delle richieste di accesso agli atti;
 - predisposizione di elementi tecnici per la difesa in giudizio in eventuali contenziosi insorti in procedura di affidamento;
- trasmissione al SITAR (Sistema Informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna) dei documenti richiesti.

v. schema tipo convenzione link: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in%/Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) (Seque)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto		
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Pubblicazione appalti	Link al sito Unione		Ogni azione aggiunta equivale % di punteggio più alto per celerità e completezza	
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto		
Cura la procedura di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40 mila euro	Bandi di gara e lettere invito		5%	<input type="checkbox"/>
Schema di contratto tipo Lavori Pubblici con capitolato (parte amministrativa)	Atto amministrativo		5%	<input type="checkbox"/>
Schema di contratto per forniture e servizi con capitolato (parte amministrativa)	Atto amministrativo		5%	<input type="checkbox"/>
Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni	Regolamenti		10%	<input type="checkbox"/>
Gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 40.000,00 nei mercati elettronici per conto di tutti i comuni.	Richiesta di offerta		5%	<input type="checkbox"/>
Raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara	Lettera dei Comuni per fabbisogni e programma annuale delle procedure curate dalla CUC e Invio con Sater		10%	<input type="checkbox"/>
Utilizzo della piattaforma di Intercent-ERSATER per il totale delle gare delle Unioni	Protocollo di adesione		10%	<input type="checkbox"/>
			Totale 100%	

SERVIZI FINANZIARI (parte della Gestione Unificata Funzione Servizi Finanziari)**Descrizione della funzione SERVIZI FINANZIARI**

La gestione associata in Unione deve comprendere il coordinamento e gestione dell'attività finanziaria dell'Unione e degli enti aderenti, l'attività e presidio del servizio economato/proveditorato, registrazione uniforme delle entrate e spese nelle diverse fasi, programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni deve riguardare le seguenti attività:

1. Fiscale: individuazione di una specifica unità operativa a cui fanno capo gli adempimenti fiscali (Iva, Irap,)
2. Gestione corrente Bilancio e contabilità: gestione corrente (Impegni/accertamenti) - gestione coordinamento investimenti/Indebitamento- monitoraggio equilibri di bilancio - contabilità economico-patrimoniale - bilancio consolidato
3. Gestione fatture: unico sistema di ricezione fatture dallo SDI, definizione regole comuni sulle modalità di registrazione in contabilità e di assegnazione agli uffici
4. Gestione entrate patrimoniali: individuazione di una specifica modalità operativa per le attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali
5. Proveditorato: individuazione di una specifica unità operativa che si occupa degli acquisti tipici del proveditorato per beni e servizi necessari al funzionamento generale

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 5 attività del livello base.

v. schema tipo convenzione link <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-rifordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo -in %/ Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività indicate ai punti 1-2-3 sopra richiamati	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unità operativa degli adempimenti fiscali (1)	Atto nomina* (* può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa gestione corrente e investimenti (2)	Atto nomina* (* può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa elaborazione della contabilità economica-patrimoniale consolidato (2)	Atto nomina (* può essere lo stesso)		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo dell'Unione			
Approvazione regolamento di contabilità uniforme (ammesse diversità su elementi non fondamentali)	Atto amministrativo			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto		
Unico sistema di ricezione fatture dallo SDI (1)	Atti attuativi			
Definizione di regole comuni di registrazione e contabilità (2)	Atti interni di definizione delle procedure			
Attivazione delle attività 4 e 5 sopra richiamate del livello base¹⁰				
Responsabile unico del coordinamento delle attività connesse alla riscossione delle entrate patrimoniali (4)	Atto nomina o gestionale/organizzativo		5%	<input type="checkbox"/>
Coordinamento non elusivo per il pareggio di bilancio ex patto di stabilità (2)	Redazione di report unici dell'andamento flussi di cassa, impegni/accertamenti Atti attuativi		10%	<input type="checkbox"/>
Responsabile unità operativa gestione acquisti tipici del provveditorato per beni e servizi necessari al funzionamento generale (5)	Atto nomina		5%	<input type="checkbox"/>
Unico software per la contabilità economico- patrimoniale e consolidato (2)	Copia fatture d'acquisto/ addebito canone di assistenza		5%	<input type="checkbox"/>
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative	
Unico soggetto firmatario delle dichiarazioni fiscali (1)	Atto di nomina		3%	<input type="checkbox"/>
Unico responsabile finanziario (firma bilanci e copertura finanziaria) (2)	Atto di nomina		11%	<input type="checkbox"/>
Regolamenti uniformi riscossione entrate non tributarie (4)	Copia regolamento e atti di approvazione		4%	<input type="checkbox"/>
Regolamento uniforme economato e provveditorato (5)	Atto regolamentare e atti di approvazione		4%	<input type="checkbox"/>
Coordinamento delle attività con le tesorerie (5)	Numero di enti con lo stesso tesoriere		3%	<input type="checkbox"/>
			100% k/punteggio	<input type="checkbox"/>

¹⁰ Entro il triennio devono essere attivate tutte le 5 attività del livello base

Indicatori di performance	Livello attuale	Target 2022	Target 2023
Tempestività dei pagamenti: (GG intercorrenti tra ricevimento delle fatture e pagamento)* Importo delle fatture/Importi pagati nel periodo di riferimento	Numeratore: Denominatore: ...	Numeratore: Denominatore: ...	Numeratore: Denominatore: ...
Trasparenza e capacità di rendicontazione nei rapporti finanziari Unioni - Comuni: Numero regole contabili codificate presenti nel sistema informativo relative a - - Riparto delle entrate, - Spese delle funzioni conferite, - Gestione dell'avanzo (Numero)/ Regole contabili codificate in un sistema informativo per: - Riparto delle entrate - Spese delle funzioni conferite - Gestione dell'avanzo	Numeratore: Denominatore: 3	Numeratore: Denominatore: 3...	Numeratore: Denominatore: 3...

CONTROLLO DI GESTIONE (parte della Gestione Unificata Funzione Servizi Finanziari)**Descrizione della funzione Controllo di gestione:**

La gestione associata in Unione prevede l'istituzione di un servizio strategico e propeedeutico al conferimento delle funzioni e al monitoraggio dell'andamento delle risorse e dell'output. Deve analizzare e valutare decisioni, procedure e azioni idonee a migliorare i risultati e la coerenza dei comportamenti organizzativi con gli obiettivi utili a soddisfare i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- 1) **PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE**: individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/ coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (referito del controllo di gestione, relazione Consip, etc.) - unico sistema di definizione degli obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione
- 2) **ANALISI**: individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati

v. schema tipo convenzione link <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Contributo - in %/Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle 2 attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile attività di coordinamento e analisi (te 2)	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito /comandato)		50%	<input type="checkbox"/>
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Redazione/coordinamento dei documenti obbligatori per tutti i Comuni (Referito Controllo di gestione, Relazione Consip, (1)	Atti amministrativi			
Unico sistema di obiettivi ed indicatori coordinato comuni e Unione (1)	Atti amministrativi			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di k/punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative
Piano performance uniforme e collegato tra Unione e Comuni (1)	Report		15% <input type="checkbox"/>
Software unico/ tabelle di gestione ed elaborazione dati di misurazione della performance uniformi tra enti e unione (1) (ammissibile sistema mediante fogli elettronici)	Copia fatture diacquisto/addebito canone di assistenza oppure report di dimostrazione del sistema unico		10% <input type="checkbox"/>
Svolgimento di analisi di efficienza ed efficacia di comuni e Unione (2)	Report di analisi		15% <input type="checkbox"/>
Adozione specifico regolamento o previsione delle relative attività all'interno di altri regolamenti attinenti "es. Reg Controlli interni, Reg Performance, Reg Contabilità etc..)	Documenti		10% <input type="checkbox"/>
			100% k/punteggio <input type="checkbox"/>

TRIBUTI (parte della Gestione Unificata Funzione Servizi Finanziari)**Descrizione della funzione TRIBUTI**

La gestione associata mira a conseguire modalità di gestione più efficienti e più efficaci nella gestione associata dei tributi comunali e delle entrate comunali aventi natura tributaria e come tali appartenenti alla fiscalità locale.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

- 1) GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI: servizio informazioni, raccolta delle dichiarazioni compresi i tributi minori
- 2) ACCERTAMENTO TRIBUTI: gestione dell'attività di accertamento: verifica di pagamenti e denunce accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero
- 3) CONTENZIOSO: gestione di tutte le forme di contenzioso: autotutela, gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie etc., gestione di tutte le forme conciliative e strumenti deflattivi del contenzioso in materia tributaria
- 4) REGOLAMENTAZIONE E INTERPRETAZIONE: stesura di regolamenti uniformi, circolari, note interpretative
- 5) GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA=coordinamento delle attività di gestione diretta o attraverso concessionario o Agenzia Entrate e riscossioni

v. schema tipo convenzione link <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazioni estreme o link dell'atto	Contributo -in %/Punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unità operativa gestione ordinaria tributi (1)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa Accertamento tributi (2)	Atto nomina (può essere lo stesso)		50%	<input type="checkbox"/>
Responsabile unità operativa Contenzioso (3)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa Gestione riscossione coattiva (5)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ comandato)			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto				
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione					
Gestione centrale dei rapporti col concessionario della riscossione (emissione dei ruoli, ecc...)	Atti attuativi					
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	Strumento di verifica di effettività	Indicazione estremi o link dell'atto	Ogni azione aggiunta equivale ad una % di punteggio in relazione alle difficoltà tecnico-organizzative			
Unico software di gestione del singolo tributo (1)	Copia fatture d'acquisto/ addebito canone di assistenza				15%	<input type="checkbox"/>
Unico sistema di gestione dei tributi minori (1)	Atti attuativi				5%	<input type="checkbox"/>
Unico responsabile del tributo per tutti gli enti	Atto di nomina unico responsabile				15%	<input type="checkbox"/>
Rappresentanza in commissione tributaria per tutti gli enti (2)	Memorie/ ricorsi				5%	<input type="checkbox"/>
Regolamento uniforme per almeno 2 dei tributi (4) (ammessa diversità su elementi non fondamentali)	Atto regolamentare con estremi della deliberazione		10%	<input type="checkbox"/>		
			100% punteggio			

ALLEGATO 5: LA CARTA D'IDENTITÀ DELLE UNIONI 2021-2023¹¹



Premessa

La Regione Emilia-Romagna con la LR.21/2012 promuove una politica di supporto all'associazionismo dei Comuni e alla gestione associata delle funzioni comunali, con l'obiettivo di aumentare la qualità dei servizi e ridurre le disomogeneità territoriali. Dal 2017, per una maggiore trasparenza sulle attività delle Unioni ha avviato la sperimentazione della **Carta d'Identità delle Unioni**, uno strumento di rendicontazione sociale che prevede la presentazione sul sito delle Unioni di dati su costi e risorse impiegate.

Tali informazioni sono riportate in un format omogeneo per tutta la regione predisposto a livello regionale.

Gli obiettivi individuati erano:

- **Rendere più trasparente la gestione delle Unioni, evidenziandone i risultati raggiunti, il contributo fornito all'offerta dei servizi e allo sviluppo del territorio.**
- **Creare uno strumento per meglio misurare il consolidamento delle Unioni, migliorare le future programmazioni di risorse anche favorendo un confronto tra le Unioni stesse.**
- Consolidare una community di Unioni, favorendo un confronto **basato su aspetti oggettivi** relativo ad aspetti caratteristici della loro gestione



La carta d'Identità delle Unioni è uno strumento per «avvicinare» le Unioni ad amministratori e cittadini

Nel 2020, nell'ambito dei Laboratori per lo scambio di best practice, le Unioni hanno sollecitato **l'avvio di un gruppo di lavoro per la definizione di "indicatori di benchmarking per le Unioni" per meglio descrivere il proprio contributo nella relazione con gli amministratori e iniziare un confronto in merito agli output prodotti e alla loro efficacia.**

Tale richiesta era coerente con le finalità della Carta d'Identità delle Unioni che, con queste integrazioni, sarebbe riuscita a meglio fotografare attività e risultati prodotti dalle gestioni associate in Unione. **La Carta d'Identità delle Unioni è stata quindi ridisegnata includendo i risultati del "Progetto Indicatori per le Unioni"**, avviato nell'ambito del Laboratorio tematico sul **Controllo di Gestione**.

A seguire si descrive **il format della Carta d'Identità delle Unioni (2021-2023)** e, in allegato, gli aspetti caratteristici ed i risultati del progetto Indicatori per le Unioni".

¹¹ Ad eccezione dei loghi della Carta d'identità tutte le icone utilizzate nella sezione sono di fonte **Flaticon e Freepik**

A) CONFERME E NOVITA' DELLA CARTA D'IDENTITA' DELL'UNIONE 2021-2023

La Carta d'Identità dell'Unione si compone di dati generali su organizzazione e Risorse e da indicatori per le 13 funzioni finanziate dal PRT

I dati generali su organizzazione e risorse rappresentano **una conferma** rispetto alla Carta d'Identità 2018-2020 e comprendono informazioni sul personale presente in Unione e operante nelle funzioni conferite e le risorse gestite dall'Unione con un approfondimento specifico sulle funzioni.

Gli indicatori per 13 funzioni rappresentano **una delle novità** della Carta d'Identità dell'Unione 2021-2023 e valorizzano le attività svolte in termini di **qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità**.

Gli indicatori selezionati **descrivono gli aspetti caratteristici della funzione**, sono **"parlanti" per gli amministratori** privilegiando aspetti di interesse non esclusivamente tecnico.

Gli indicatori selezionati derivano **da un percorso condiviso con le Unioni nel "Progetto Indicatori Unioni" realizzato nel 2020** che si è caratterizzato per:

- una significativa **partecipazione delle Unioni e dei Servizi regionali**:

Al progetto Indicatori per le Unioni hanno partecipato **15 Unioni** (Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione Montana Valli Trebbia e Iuretta, Unione dell'Alta Val Nure, Unione Valle Savio, Valnure e Valchero, Reno Galliera, Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, Unione del Tresinaro Secchia, Bassa Reggiana, Unione della Romagna Faentina, Unione Terra di Mezzo, Unione Terre e Fiumi, Unione delle Terre di Castelli, Unione Valli e Delizie, Unione Modenesi Area Nord)

In Regione Emilia-Romagna il progetto è stato coordinato dal Servizio Riordino, Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione con il Supporto del Gabinetto della Presidenza. Sono stati coinvolti complessivamente **17 Servizi regionali**.

Hanno partecipato agli incontri anche rappresentanti di ANCI, UNCEM e UPI, sono stati coinvolti nella presentazione del Progetto e nei gruppi di lavoro.

In totale sono registrati sulla piattaforma TEAMS, poiché hanno partecipato agli incontri, **105 referenti** tra esperti regionali e delle Unioni.



- Un **approccio partecipativo** alla selezione degli Indicatori

Sono stati svolti **13 incontri per la validazione degli indicatori da inserire nella Carta d'Identità con le Unioni di Comuni** e, in preparazione a questi, **16 incontri con i Servizi regionali** esperti di materia per le funzioni in esame. A questi si aggiungono gli incontri di gestione di progetto interno.

Sono stati discussi **in presenza** gli indicatori **per 3 funzioni a febbraio 2020**. Con l'emergenza COVID gli incontri sono stati sospesi per consentire la riorganizzazione delle fasi del progetto, **ripreso in modalità online sulla piattaforma TEAMS** e che è giunto a termine **a dicembre 2020**

13 incontri
con le Unioni di
Comuni

16 incontri
con i servizi
regionali

- Lo sviluppo di un **sistema di indicatori di sintesi** ma fortemente caratterizzanti le funzioni

Sono stati condivisi con le Unioni in media **circa 10 indicatori per funzione** ad eccezione dei servizi sociali e delle funzioni "green" che, data la complessità e la varietà delle attività svolte, hanno richiesto la presenza di un maggior numero di indicatori. In totale sono stati identificati **152 indicatori** rilevanti di cui **148 sono relativi alle funzioni esaminate** e **6 di coordinamento generale**.

58 indicatori sono riferiti **a rilevazioni ufficiali attualmente in corso in prevalenza da parte di Regione o sono dati estraibili dalla BDAP e non dovranno essere quindi rilevati dalle Unioni**.

Circa 10
indicatori
per funzione

B) LA STRUTTURA DATI

Si riportano in **Tab. 6** e **Tab. 7** i dati già rilevati all'interno della Carta d'Identità delle Unioni e nella **Tab. 8** gli indicatori condivisi nell'ambito del Progetto Indicatori Unioni.



Tab. 6 - Personale e risorse dell'Unione

Nome indicatore
Personale dell'Unione (N)
Personale comandato in Entrata (N)
Personale comandato in Uscita (N)
Personale dell'Unione/ Personale dei Comuni- (%)
Spese correnti-impegni (in €)
Spesa in c/capitale - impegni (in€)
Spese correnti per abitante
Spesa per investimenti per abitante
Trasferimenti Comunali
Contributi regionali e Statali regionalizzati (da Programma di Riordino Territoriale)
Altri Trasferimenti per la gestione delle funzioni associate
Entrate da attività e servizi derivati dalle gestioni associate (esclusi trasferimenti e contributi)

Tab. 7- Personale e risorse per le funzioni finanziate e non finanziate dal PRT

Nome Indicatore
Funzione svolta in Unione
Comuni che hanno delegato la funzione -(N)
Personale Proprio o Trasferito impiegato (N) -
Personale Comandato o Altro impiegato (N)-
Spesa di personale per funzione (€)
Spesa corrente per funzione al netto della spesa di personale per funzione (€)
Link alla Convenzione

Tab. 8- Indicatori di qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità

unzioni finanziate dal PRT	Innovazione o semplificazione delle procedure	Qualità dei servizi offerti	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi	Sostenibilità	Totale complessivo
Coordinamento e integrazione generali		4		2	6
Servizi Finanziari	1	2	1	4	8
CdG	1	2	2	1	6
CUC	1	4	1	3	9
ICT Agenda Digitale	6	4	1	1	12
Personale	5	4	2	3	14
Tributi			8		8
Istruzione Pubblica	1	9	1	6	17
Servizi Sociali	1	12		4	17
PM	1	5		1	7
LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	2	6		5	13
Pianificazione Urbanistica	2	7		2	11
Protezione Civile		5	1	1	7
SUAPSUE Sismica	4	8	1	4	17
Totale	25	72	18	37	152

Gli indicatori indentificati sono **152** raggruppati in **4 aree tematiche** principali e corrispondenti all'innovazione o semplificazione delle procedure, alla qualità dei servizi, alla riduzione delle disomogeneità nell'offerta dei servizi e alla sostenibilità.

Non hanno la pretesa dell'eshaustività ma quello di fornire le caratteristiche salienti della funzione su quell'aspetto specifico.

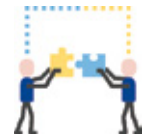
Nell'Allegato 1 è presente l'elenco puntuale degli indicatori selezionati. Affinamenti tecnici, per una migliore comprensione degli indicatori sono ancora in corso.

C) LE FONTI DEI DATI

I dati inseriti nella Carta d'Identità vengono attinti **da una pluralità di Fonti ufficiali quali la BDAP, rilevazioni ISTAT, rilevazioni in corso da Servizi regionali, CONTO ANNUALE e dall'istruttoria stessa del PRT2021-2023**. L'intenzione è **di ridurre al minimo l'onere per la compilazione dei dati da parte delle Unioni di Comuni attingendo, il più possibile, direttamente alle fonti indicate**.

Si è convenuto inoltre che la parte specifica relativa agli indicatori di **qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità Tab. 8 sia da compilare solo nel caso di funzioni finanziate dal PRT**.

A titolo di esempio per la sezione 3, considerando TUTTE le funzioni del PRT, **58 indicatori** sono riferiti a rilevazioni ufficiali attualmente in corso in prevalenza da parte di Regione o sono dati estraibili dalla BDAP e non dovranno essere quindi rilevati dalle Unioni.



Tab. 9-Fonti di rilevazione dei dati per gli Indicatori di qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità

Funzioni finanziate dal PRT	Da Unioni (solo per funzioni finanziate dal PRT)	Da rilevazioni RER e altre	Da BDAP	Totale
Coordinamento e integrazione generali	1	3	2	6
Servizi Finanziari	6		2	8
Controllo di Gestione	5		1	6
CUC	8		1	9
ICT Agenda Digitale	11		1	12
Personale	13		1	14
Tributi	7		1	8
PM	5	1	1	7
Istruzione Pubblica	1	15	1	17
Servizi Sociali	2	11	4	17
LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	12		1	13
Pianificazione Urbanistica	9		2	11
Protezione Civile	5	1	1	7
Sismica	1	4	1	6
SUAP-SUE	10		1	11
Totale	96	35	21	152

D) I PROSSIMI PASSI



Lo sviluppo della “Carta d’Identità delle Unioni” continuerà ad essere coordinato dalla Regione. Nell’evoluzione prevista **i dati raccolti verranno pubblicati online tramite una piattaforma dedicata** consentendo **un confronto tra le Unioni sulla base degli indicatori rilevati. Report specifici sulle Unioni potranno essere scaricati dalla piattaforma dedicata.**

Gli step individuati sono:

1. L’affinamento **degli indicatori inseriti all’interno della Carta d’identità** delle Unioni 2021-2023 nelle note esplicative a supporto della rilevazione
2. la predisposizione **dello strumento di raccolta e lo strumento di pubblicazione dei dati** che è in fase di definizione in collaborazione con i Sistemi Informativi regionali.
3. **la rilevazione dei dati** dalle Unioni e dalle altre fonti individuate a partire **da luglio 2021 con scadenza per le Unioni a ottobre 2021.**
4. **La pubblicazione online dei dati validati nel 2022.**

ALLEGATO 5.1: ELENCO DEGLI INDICATORI CONDIVISI CON LE UNIONI PER LA "CARTA D'IDENTITA' DELLE UNIONI"¹²

N	Funzione	Sotto- funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 Fin	Servizi Finanziari	Generale	Tempestività dei pagamenti	(GG intercorrenti tra ricevimento delle fatture e pagamento)* Importo delle fatture	Importi pagati nel periodo di riferimento	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Determine per addetto	Numero Determine con visto contabile	Numero addetti del servizio finanziario (TPE)	Efficienza	Sostenibilità
3 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Reversali per addetto	Numero reversali	Numero addetti all'attività (TPE)	Efficienza	Sostenibilità
4 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Mandati per addetto	Numero Mandati di Pagamento	Numero addetti all'attività (TPE)	Efficienza	Sostenibilità
5 Fin	Servizi Finanziari	Generale	Livello di Omogeneizzazione dei regolamenti dei servizi finanziari - %	Numero Comuni che hanno conferito la funzione che hanno: regole comuni di registrazione e contabilità, regolamenti unitari di riscossione entrate non tributarie, economato e provveditorato)	Numero di Comuni che hanno conferito la funzione	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
6 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Numero di rilievi rilevati dalla corte e dei conti su bilanci preventivi e consuntivi			Efficacia	Qualità dei servizi offerti
7 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Trasparenza e capacità di rendicontazione nei rapporti finanziari Unioni - Comuni	regole contabili codificate presenti in un sistema informativo relative a riparto delle entrate, Spese delle funzioni conferite, gestione dell'avanzo - N	regole contabili codificate presenti in un sistema informativo relative a riparto delle entrate, Spese delle funzioni conferite, gestione dell'avanzo	Qualità dei servizi	Innovazione o semplificazione e delle procedure
8 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	Spesa della funzione servizi finanziari per abitante	Spesa della funzione servizi finanziari	Numero abitanti	Efficacia	Sostenibilità
1 CdG	CdG	Generale	Presenza di un sistema informativo contabile che colleghi i sistemi contabili di Unioni e Comuni				Qualità dei servizi offerti
2 CdG	CdG	Generale	Livello di integrazione delle banche dati	Numero di banche dati integrate e collegate al controllo di gestione/	Numero banche dati utilizzate dal controllo di gestione	Efficacia	Innovazione o semplificazione e delle procedure
3 CdG	CdG	Generale	Livello di uniformità degli indicatori	Numero di indicatori uniformati	Numero totale indicatori utilizzati nel controllo di gestione	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
4 CdG	CdG	Generale	Centri di costo gestiti	Numero centri di costo gestiti	Numero di centri di costo totali	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
5 CdG	CdG	Generale	Numero analisi di Controllo di Gestione e azioni di riorganizzazione e/o Razionalizzazione indotte dal CdG			Output	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
6 CdG	CdG	Generale	Spesa del CdG per abitante	Spesa funzione controllo di gestione - in €	Numero abitanti	Efficienza	Sostenibilità

¹² La descrizione degli indicatori potrebbe essere affinata prima della rilevazione al fine di chiarire meglio il significato dell'indicatore

N	Funzione	Sotto- funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di migliorament o
1 CUC	CUC	Generale	Importi delle gare gestiti dall'Unione	Importi delle gare gestiti dall'Unione	Importi delle gare gestiti dall'Unione e dai Comuni	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 CUC	CUC	Generale	Tempo medio tra l'invio della lettera di richiesta e la pubblicazione del bando	Somma dei tempi intercorsi tra l'invio della determina a contrarre la pubblicazione del bando per ciascuna indizione	Numero di bandi pubblicati a seguito di richiesta	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 CUC	CUC	Generale	Tempo medio stipula del contratto di appalto di opere pubbliche	Somma dei tempi effettivi di stipula dei contratti di appalto di opere pubbliche	Numero di contratti di opere pubbliche stipulati	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 bis	CUC	Generale	Tempo medio stipula del contratto di appalto di beni e servizi	Somma dei tempi effettivi di stipula dei contratti di beni e servizi	Numero di contratti di beni e servizi stipulati	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
5 CUC	CUC	Generale	Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sotto soglia unico per Unione e Comuni	Numero di Comuni che hanno adottato il regolamento unico dell'Unione per i contratti per gli affidamenti sotto soglia	Numero dei Comuni che hanno conferito la funzione	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
6 CUC	CUC	Generale	Percentuale di gare gestite mediante Intercent-ER SATER / MERER	Numero di gare gestite mediante Intercent-ER SATER /MERER	Numero totale di gare svolte	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 CUC	CUC	Generale	Numero di procedure aggiudicate per addetto	Numero di procedure aggiudicate	Numero di addetti (della CUC)	Efficienza	Sostenibilità
8 CUC	CUC	Generale	Costo medio della funzione CUC per gara da 500.000 €	Costo della funzione CUC	Ammontare delle gare indette*500.000	Efficienza	Sostenibilità
9 CUC	CUC	Generale	Spesa della funzione per abitante	Spesa della funzione CUC	N abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 T	Tributi	Generale	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU- in %	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU	Valore del gettito ordinario annuo IMU	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 T	Tributi	Generale	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti TARI-in %	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti TARI	Valore del gettito ordinario annuo TARI	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 T	Tributi	Generale	Correttezza della previsione nell'accertamento dei tributi	Valori Importi TARI e IMU accertati	Importi previsti in fase di bilancio preventivo -€	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 T	Tributi	Generale	Tributi online integrati con Payer e/o Pagopa	Tributi online integrati con Payer e/o Pagopa	Numero totale dei tributi pagabili online	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
5 T	Tributi	Generale	Uniformità dei regolamenti dei Tributi sul territorio	Tipologie di Tributi con regolamento uniforme (Numero)	Tipologie di Tributi gestiti in Unione e nei Comuni (Numero)	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
6 T	Tributi	Generale	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU per addetto	Valore degli accertamenti IMU emessi al netto degli annullamenti	N addetti alla funzione Tributi	Efficienza	Sostenibilità
7 T	Tributi	Generale	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti TARI per addetto	Valore degli accertamenti TARI emessi al netto degli annullamenti	N addetti alla funzione Tributi	Efficienza	Sostenibilità
8 T	Tributi	Generale	Spesa della funzione per abitante	Spesa della funzione	Numero Abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 PC	Protezione Civile	Generale	Volontari di protezione civile attivi sul territorio dell'Unione	Numero Volontari facenti parte di associazioni o gruppi comunali iscritti all'elenco regionale del volontariato di protezione civile	Totale popolazione	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 PC	Protezione Civile	Generale	Aggiornamento dei piani di emergenza per il territorio dell'Unione	Numero Piani di emergenza aggiornati negli ultimi 2 anni o in recepimento di nuove normative	N Enti che in prevalenza gestiscono e coordinano la funzione	Output	Qualità dei servizi offerti
3 PC	Protezione Civile	Generale	Cittadini iscritti al portale www.allertameteo.regione.emilia-romagna.it (con caricamento omogeneo e coordinato dei piani comunali di protezione civile e utilizzo delle funzionalità dedicate agli EELL)	Numero di cittadini iscritti al sistema destinatari delle comunicazioni	Totale popolazione	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
4 PC	Protezione Civile	Generale	Presenza di altri sistemi di allertamento utilizzati per la comunicazione alla cittadinanza	Numero di cittadini destinatari delle comunicazioni	Totale popolazione	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
5 PC	Protezione Civile	Generale	Presenza di una procedura per la mappatura delle persone in condizione di fragilità e con disabilità integrando dati anagrafici, sanitari e sociosanitari			Output	Qualità dei servizi offerti
6 PC	Protezione Civile	Generale	Iniziative di informazione alla popolazione su scenari, norme di comportamento, misure di autoprotezione e resilienza e di esercitazioni di protezione civile	Numero di iniziative e di esercitazioni svolte nell'ultimo anno	Totale popolazione di riferimento	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
7 PC	Protezione Civile	Generale	Spesa della funzione per abitante	Spesa della funzione	Totale popolazione di riferimento	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienz a/ Efficacia	Area di miglioramento
1 PolMun	PM	Generale	Differenza tra numero addetti e standard RER (DGR 2112/2019) - In %	Differenza num. addetti effettivi - addetti standard RER	Numero addetti standard RER	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 PolMun	PM	Polizia stradale	Numero di incidenti stradali con feriti o deceduti rispetto al totale degli incidenti che si verificano sul territorio	Incidenti rilevati	Totale incidenti sul territorio	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 PolMun	PM	Sicurezza	Numero di turni generalmente coperti durante la giornata (1 Turno, 2 turni, 3 turni o 4 turni)	Numero di turni svolti nell'anno	totale dei giorni dell'anno	Output	Qualità dei servizi offerti
4 PolMun	PM	Sicurezza	Numero giorni con Servizio notturno di Polizia Municipale (dopo le ore 22)	Numero giorni con servizio notturno di Polizia Municipale (dopo le ore 22)	Numero giorni dell'ultimo anno in cui si è effettuato il servizio di Polizia Municipale	Output	Qualità dei servizi offerti
5 PolMun	PM	Sicurezza	Ore di attività esterne per addetto	Numero ore di attività esterne svolte nell'ultimo anno	Numero addetti medio (in FTE) presenti nell'ultimo anno	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
6 PolMun	PM	Generale	Diffusione di device agli operatori esterni per la dematerializzazione delle procedure dall'origine- in %	Numero di operatori che utilizzano device per la dematerializzazione delle procedure dall'origine (nell'ultimo anno)	Numero di operatori che svolgono attività esterne (nell'ultimo anno)	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 PolMun	PM	Generale	Spesa funzione per abitante	Spesa funzione (Unione + Comuni)	Nabitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficacia/ Efficacia	Area
11st Pub	Istr Pubblica	Generale	Posti disponibili - in%	Bambini iscritti ai servizi educativi 0-3	Bambini in età 0-3	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
21st Pub	Istr Pubblica	Nido	Costo a posto iscritto	Costo totale asilo nido	Numero bambini iscritti al nido	Efficienza	Sostenibilità
31st Pub	Istr Pubblica	Nido	Tasso di coperture da rette	Entrate da rette	Costo del servizio	Efficienza	Sostenibilità
41st Pub	Istr Pubblica	Materne	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Popolazione in età (3-5)	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
51st Pub	Istr Pubblica	Materne	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia comunali	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia comunali		Output	Qualità dei servizi offerti
61st Pub	Istr Pubblica	Materne	Numero domande soddisfatte	Numero domande soddisfatte nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Numero domande pervenute	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
71st Pub	Istr Pubblica	Generale	Numero domande soddisfatte	Numero domande soddisfatte (asilo nido)	Numero domande pervenute	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
81st Pub	Istr Pubblica	Materne	Costo a posto iscritto - del servizio Materne comunali	Costo (totale) a posto iscritto - del servizio Materne comunali	Numero Bambini iscritti materne	Efficienza	Sostenibilità
91st Pub	Istr Pubblica	Trasporto scolastico	Numero alunni trasportati dal servizio di trasporto scolastico	Numero iscritti al servizio di trasporto	Numero totale iscritti a scuola (ogni ordine di scuola)	Output	Qualità dei servizi offerti
101st Pub	Istr Pubblica	Generale	Tipologie di regolamenti unificati tra tutti i comuni che hanno conferito la funzione relativa a (nidi d'infanzia, trasporti scolastici, refezione scolastica, coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico)	Tipologie di regolamenti unificati tra tutti i comuni che hanno conferito la funzione relativa a (nidi d'infanzia, trasporti scolastici, refezione scolastica, coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico) - Numero	Tipologie di regolamenti relativi a (nidi d'infanzia, trasporti scolastici, refezione scolastica, coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico) adottati dai Comuni che hanno conferito la funzione -	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
111st Pub	Istr Pubblica	Generale	Presenza di servizi online per iscrizione al nido, pagamento rette, iscrizione ai centri estivi, servizi di pre-post scuola, trasporto e mensa	Presenza di servizi online per iscrizione al nido, pagamento rette, iscrizione ai centri estivi, servizi di pre-post scuola, trasporto e mensa	Servizi presenti tra iscrizione al nido, pagamento rette, iscrizione ai centri estivi, servizi di pre-post scuola, trasporto e mensa	Efficacia	Innovazione o semplificazione e delle procedure
121st Pub	Istr Pubblica	Trasporto scolastico	Spesa per iscritto al trasporto scolastico	Spesa del servizio trasporto scolastico	Numero di iscritti al trasporto scolastico	Output	Sostenibilità
131st Pub	Istr Pubblica	Trasporto scolastico	Utenti disabili trasportati (scuola dell'infanzia, altri ordini di scuola-primaria e secondaria di 1° e 2° grado)	Utenti disabili trasportati (scuola dell'infanzia, altri ordini di scuola-primaria e secondaria di 1° e 2° grado)		Output	Qualità dei servizi offerti
141st Pub	Istr Pubblica	Assistenza handicap	N di disabili	Numero di disabili		Output	Qualità dei servizi offerti
151st Pub	Istr Pubblica	Assistenza handicap	N di ore di assistenza	Numero di ore di assistenza		Output	Qualità dei servizi offerti
161st Pub	Istr Pubblica	Assistenza handicap	Spesa procapite per assistenza disabili	Spesa per assistenza disabili (personale educativo)	N disabili	Efficienza	Sostenibilità
171st Pub	Istr Pubblica	Assistenza handicap	Spesa della funzione servizi educativi	Spesa della funzione	N di abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficacia/ Efficacia	Area di migliorament o
11ICT	ICT AD	Generale	Numero Postazioni informatizzate gestite	Numero Postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero totale di postazioni di Comuni e Unione	Output	Qualità dei servizi offerti
2 ICT	ICT AD	Generale	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza		Output	Innovazione o semplificazione delle procedure
3 ICT	ICT AD	Generale	Numero Hot spot wifi pubblici su 10.000 abitanti	Numero Hot spot wifi pubblici su 10.000 abitanti		Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 ICT	ICT AD	Generale	Numero scuole collegate in banda ultra larga gestite	Numero scuole collegate in banda ultra larga gestite		Output	Qualità dei servizi offerti
5 ICT	ICT AD	Generale	Numero Banche dati gestite (n.)	Numero di banche dati gestite dall'Unione	Numero di banche dati gestite da Comuni e Unioni	Output	Qualità dei servizi offerti
6 ICT	ICT AD	Generale	Numero di banche dati integrate con un sistema di BI	Numero di banche dati integrate con un sistema di BI	Numero di banche dati gestite da Comuni e Unione	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 ICT	ICT AD	Generale	Numero Applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione	Numero Applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione		Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
8 ICT	ICT AD	Generale	Gestionali gestiti in cloud	N applicativi gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate		Efficacia	Qualità dei servizi offerti
9 ICT	ICT AD	Servizi online	Servizi per famiglie e imprese erogati online in modo unitario e omogeneo con la medesima piattaforma	Numero di servizi erogati online in modo unitario ed omogeneo	Servizi online totali-Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
10 ICT	ICT AD	Servizi online	Servizi ad accesso SPID ONLY	Servizi online federati con SPID-Numero	Servizi online totali-Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
11 ICT	ICT AD	Servizi online	Servizi di pagamento multicanale	Servizi online federati con PagoPA- Numero	Servizi online totali-Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
12 ICT	ICT AD	Generale	Numero di dataset pubblicati in Open Data	Numero di dataset pubblicati in Open Data		Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
13 ICT	ICT AD	Generale	Spesa funzione ICT per abitante	Spesa funzione	N abitanti	Efficacia	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge	GG Intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di permessi rilasciati	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 SSS	SUAP	SUAP	Tempi medi procedimenti SUAP per rilascio autorizzazioni (medie e grandi strutture di vendita) al netto delle sospensioni di legge Tempo medio rilascio AUA	GG Intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge GG Intercorsi dalla trasmissione all'autorità competente ARPAL e rilascio della Determina di adozione dell'AUA da parte dello stesso Ente	Numero di autorizzazioni rilasciate Numero AUA rilasciate	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 SSS	SUAP	SUAP	Numero procedimenti SUAP con altri enti coinvolti che abbiano rilevanza di trasformazione territoriale	Numero procedimenti SUAP con altri enti coinvolti che abbiano rilevanza di trasformazione territoriale		Output	Innovazione o semplificazione delle procedure
5 SSS	SUAP	SUAP	Numero Autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee	Numero Autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee		Output	Qualità dei servizi offerti
6 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Numero pratiche (esempio: Richieste P.DC, SCIA, CILA, SCEA)	Numero pratiche (esempio: Richieste P.DC, SCIA, CILA, SCEA)		Output	Qualità dei servizi offerti
7 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec) /	Numero Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Pratiche di attività produttive totali	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
8 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Numero Pratiche (edilizie) completamente digitalizzate (Non si includono le avviate con Pec)	Numero Pratiche (edilizie) totali	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
9 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Comuni che hanno conferito la funzione con regolamenti edilizi omogenei	N di Comuni (che hanno conferito la funzione) che hanno adottato regolamenti edilizi omogeneizzati	N comuni che hanno conferito la funzione	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
10 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Entrate da contributi di costruzione	Entrate da contributi di costruzione		Efficacia	Sostenibilità
11 SSS	SUAP_SUE	SUAP_SUE	Spesa della Funzione per abitante	Spesa della funzione SUAP_SUE_Sismica	N abitanti	Efficienza	Sostenibilità
12 SSS	Sismica	Generale	Numero di pratiche sottoposte a controllo (dalle stesse) di cui: a. istanze di autorizzazione presentate nell'anno 2020, b. pratiche depositate nel 2020 sottoposte a controllo a campione;			Output	Qualità dei servizi offerti
13 SSS	Sismica	Generale	Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione - in %	Numero Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione	Numero totale delle pratiche depositate	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
14 SSS	Sismica	Generale	Utilizzo di sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche (obbligatorio o no).			Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
15 SSS	Sismica	Generale	Tempi medi per rilascio autorizzazioni e sismica al netto di sospensioni di legge	GG Intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio	Numero di autorizzazioni sismiche rilasciate	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
16 SSS	Sismica	Generale	Importo dei rimborsi forfettari relativo alle pratiche presentate nell'anno 2020: a. complessivo per le istanze di autorizzazione presentate nel 2020, b. complessivo per le pratiche depositate nel 2020.			Efficienza	Sostenibilità
17 SSS	Sismica	Generale	Spesa funzione per abitante	Spesa funzione	N abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 Per	Personale	Selezione del personale	Numero di assunzioni complessive a tempo indeterminato	Numero di assunzioni complessive a tempo indeterminato		Output	Qualità dei servizi offerti
2 Per	Personale	Selezione del personale	Tasso di Ricambio generazionale nel personale - in %	Personale assunto under 32 anni	Totale personale assunto	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 Per	Personale	Selezione del personale	Valutazione psico-attitudinale nei concorsi - in %	Concorsi in cui è stata effettuata una valutazione psico-attitudinale (esclusi concorsi PM in cui è obbligatoria) - Numero	Totale concorsi espletati- Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
4 Per	Personale	Relazioni sindacali	Presenza di un'unica contrattazione integrativa territoriale per Unione e Comuni	Presenza di un'unica contrattazione integrativa territoriale per Unione e Comuni		Output	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
5 Per	Personale	Organizzazioni	Dipendenti con fascicolo digitale - in %	Dipendenti con il fascicolo digitale- Numero	Dipendenti totali- Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
6 Per	Personale	Gestione del Personale	Materie regolamentari uniformate per Unione e Comuni- in %	Materie regolamentari Uniformate- Numero	Materie regolamentari totali- Numero	Efficacia	Riduzione delle disomogeneità nell'offerta di servizi tra Comuni
7 Per	Personale	Formazione	Ore di Formazione per dipendente	Ore di formazione attivata dall'Unione- Numero	Dipendenti dell'Unione e dei Comuni (che hanno conferito la funzione) - Numero	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
8 Per	Personale	Formazione	Ore di formazione fruita attivata dall'Unione sul totale delle ore di formazione attivata (dai Comuni e dall'Unione)	Ore di formazione fruita attivata dall'Unione- Numero	Ore di formazione fruita attivata dai Comuni e dall'Unione- Numero	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
9 Per	Personale	Generale	Numero dipendenti gestiti (nelle Unioni e nei Comuni) per addetto del servizio associato	Numero dipendenti gestiti (nelle Unioni e nei Comuni)	Numero addetti del servizio Personale associato (inclusi i service esterni)	Efficienza	Sostenibilità
10 Per	Personale	Generale	Spesa della funzione per dipendente	Spesa della funzione	Numero dipendenti (Unione + Comuni)	Efficienza	Sostenibilità
11 Per	Personale	Transizione Digitale	Dipendenti in smart working ordinario in %	Dipendenti in smart working ordinario- Numero	Dipendenti totali- Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
12 Per	Personale	Transizione Digitale	Ore di formazione fruita per la transizione digitale e organizzativa- in %	Ore di formazione (fruita) per la transizione digitale e organizzativa- Numero	Ore di formazione totale- Numero	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
13 Per	Personale	Transizione Digitale	N postazioni di co-working	N postazioni di co-working		Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
14 Per	Personale	Generale	Spesa della funzione per abitante	Spesa della funzione	Numero abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	LLP e Manutenzione	Gestione dei progetti esecutivi/definitivi (unica fase) orientata alla tempestività	Numero di progetti esecutivi/definitivi realizzati "tempestivamente"	Numero di progetti esecutivi realizzati totali	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Strade	Km Strada a cui sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria - in %	Strada a cui sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria - in Km	Km di strada totali	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Strade	Costo al km per manutenzione ordinaria strade	Costo manutenzione ordinaria strade- in €	Km di strada totali	Efficienza	Sostenibilità
4 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Illuminazione pubblica	Costo per punto luce per illuminazione pubblica	Costo totale annuo per illuminazione pubblica (energia el, manutenzione, personale, gestione -se interno)	Numero punti luce	Efficienza	Sostenibilità
5 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Illuminazione pubblica	Consumo per punto luce all'anno	KWh totali consumati	Numero punti luce	Efficienza	Sostenibilità
6 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Verde	Verde mantenuto dall'Unione - in %	Verde mantenuti dall'Unione - in M2	Superficie verde totale in M2	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
7 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Verde	Costo della manutenzione ordinaria verde al M2	Costo totale manutenzione ordinaria del verde	Superficie verde totale in M2	Efficienza	Sostenibilità
8 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Generale	Riduzione della CO2 complessiva equivalente derivato dall'ultimo monitoraggio del PAES/Paescc- in %	Riduzione della CO2 complessiva equivalente derivato dall'ultimo monitoraggio del PAES/Paescc- in %		Efficacia	Qualità dei servizi offerti
9 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Mobilità	Variazione Km ciclabili in sede propria realizzati nel territorio extraurbano nel triennio	Variazione Km ciclabili in sede propria realizzati nel territorio extraurbano nel triennio		Output	Qualità dei servizi offerti
10 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Energia	Edifici pubblici in possesso di Attestati di Prestazione Energetica - in %	N Edifici pubblici in possesso di Attestati di Prestazione Energetica	N Edifici pubblici Totali	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
11 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Energia	Edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico - in %	M2 di edifici pubblici sui quali sono stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico	M2 di edifici pubblici totali	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
12 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Energia	Fabbisogno di energia elettrica degli edifici pubblici coperto da fonti di energia rinnovabili in %	Fabbisogno energia elettrica degli edifici pubblici coperto da fonti di energia rinnovabili - KWH	Fabbisogno energia elettrica totale degli edifici pubblici - KWH	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
13 LAE	LPP-AMBIENTE-ENERGIA	Generale	Spesa per la funzione per abitante	Spesa per la funzione	N abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 Soc	Servizi/Sociali	Anziani - Servizio sociale professionale	Persone anziane in carico al servizio sociale professionale	N utenti anziani in carico al servizio sociale professionale	Popolazione >= 75 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
2 Soc	Servizi/Sociali	Anziani - Interventi per favorire la domiciliarità	Persone anziane con assistenza domiciliare (SAD comuni, assistenza domiciliare integrata e con l'assegno di cura)	N utenti anziani con assistenza domiciliare (SAD comuni, assistenza domiciliare integrata e con assegni di cura)	Popolazione >= 75 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 Soc	Servizi/Sociali	Anziani - Strutture residenziali	Persone anziane inserite in struttura	N Persone anziane inserite in struttura	Popolazione >= 75 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 Soc	Servizi/Sociali	Disabile - Servizio sociale professionale	Persone con disabilità in carico al servizio sociale professionale	N utenti disabili in carico al servizio sociale professionale	Popolazione 18-64 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
5 Soc	Servizi/Sociali	Disabile - Interventi e servizi educativo-assistenziali	Persone con disabilità con sostegno socio-educativo	Numero utenti disabili con sostegno socio-educativo	Popolazione 18-64 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
6 Soc	Servizi/Sociali	Disabile - Strutture residenziali	Persone con disabilità ospite nelle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie	Numero utenti disabili ospiti nelle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie	Popolazione 18-64 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
7 Soc	Servizi/Sociali	Famiglie e minori - Servizio sociale professionale	Minori in carico al servizio sociale professionale	N minori in carico al servizio sociale professionale	Popolazione < 18 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
8 Soc	Servizi/Sociali	Famiglie e minori - Interventi e servizi educativo-assistenziali	Minori con sostegno (socio-educativo scolastico e socio educativo territoriale e domiciliare)	Numero minori con sostegno socio-educativo scolastico e socio educativo territoriale e domiciliare	Popolazione < 18 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
9 Soc	Servizi/Sociali	Famiglie e minori - Strutture residenziali	Minori inseriti in strutture residenziali comunitarie e di tipo familiare	Numero minori inseriti in strutture residenziali comunitarie e di tipo familiare	Popolazione < 18 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
10 Soc	Servizi/Sociali	Famiglie e minori - Contributi economici	Nuclei familiari a rischio di povertà con contributi economici ad integrazione del reddito familiare	Numero di nuclei familiari a rischio povertà con contributi economici ad integrazione del reddito familiare	N Nuclei familiari	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
11 Soc	Servizi/Sociali	Povertà, disagio adulti- Servizio sociale professionale	N adulti in carico al servizio sociale professionale	N adulti in carico al servizio sociale professionale	Popolazione 18-64 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
12 Soc	Servizi/Sociali	Povertà, disagio adulti - Interventi per il supporto all'inserimento lavorativo	N adulti con interventi di supporto all'inserimento lavorativo	N adulti con interventi di supporto all'inserimento lavorativo	Popolazione 18-64 anni	Output/Efficacia	Qualità dei servizi offerti
13 Soc	Servizi/Sociali	Generale	Are coperte dalla cartella socio-assistenziale, eventualmente socio-sanitaria integrata- in %	Are coperte dalla cartella socio-assistenziale, eventualmente socio-sanitaria integrata- N	Are di attività - N	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
14 Soc	Servizi/Sociali	Povertà, disagio adulti	Spesa per area Povertà, disagio adulti	Spesa per area Povertà, disagio adulti	Popolazione 18-64 anni	Efficienza	Sostenibilità
15 Soc	Servizi/Sociali	Famiglie e minori	Spesa area Famiglie e minori per popolazione di riferimento	Spesa area Famiglie e minori	Popolazione < 18 anni	Efficienza	Sostenibilità
16 Soc	Servizi/Sociali	Disabili	Spesa area Disabili per popolazione di riferimento	Spesa area Disabili	Popolazione 18-64 anni	Efficienza	Sostenibilità
17 Soc	Servizi/Sociali	Anziani	Spesa area anziani per popolazione di riferimento	Spesa area anziani	Popolazione >= 75 anni	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficienza/ Efficacia	Area di miglioramento
1 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Unioni che hanno assunto il PUG	Unioni che hanno assunto il PUG		Output	Qualità dei servizi offerti
2 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Presenza di risorse interne negli uffici di Piano - In %	Personale interno addetto all'Ufficio di piano- N	Numero di Comuni che hanno conferito la funzione in Unione	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
3 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Competenze interamente esternalizzate (relative agli standard minimi degli uffici di piano e al Garante della Partecipazione e della Comunicazione) - In %	Competenze interamente esternalizzate (tra quelle relative agli standard minimi degli uffici di piano)- Numero	Totale delle competenze previste dagli standard minimi degli uffici di piano) - Numero	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Presenza del Garante della Comunicazione e della Partecipazione interno all'Unione	Presenza del Garante della Comunicazione e della Partecipazione interno all'Unione		Output	Qualità dei servizi offerti
5 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Suolo consumato all'anno	Suolo consumati all'anno - In Ha		Output	Qualità dei servizi offerti
6 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Gestione dei contributi di costruzione in Unione -In %	Presenza in Unione di: - Processo uniformato di gestione dei contributi di costruzione; - Gestione dell'incasso; - Gestione dei contributi di costruzione	Elementi che compongono la gestione degli Oneri e i contributi di costruzione (Uniformità nel processo, gestione dell'incasso; gestione dei contributi)	Output	Sostenibilità
7 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali -In €	Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali -In €		Output	Qualità dei servizi offerti
8 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Incidenza degli "accordi operativi" di iniziativa pubblica In%	Numero di "accordi operativi" di iniziativa pubblica	Numero totale di accordi operativi	Output	Qualità dei servizi offerti
9 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Dataset del SIT di Unione accessibili al pubblico -In%	Dataset del SIT di Unione accessibili al pubblico	Totale dataset presenti nel SIT dell'Unione	Efficacia	Innovazione o semplificazione delle procedure
10 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico		Output	Innovazione o semplificazione delle procedure
11 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	Spesa della funzione per abitante	Spesa funzione	N Abitanti	Efficienza	Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Efficacia/ Efficacia	Area di miglioramento
1 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	Presenza di un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)	Presenza di un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)		Output	Qualità dei servizi offerti
2 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	Presenza di un documento di programmazione strategica per lo sviluppo del territorio	Presenza di un documento di programmazione strategica per lo sviluppo del territorio		Output	Qualità dei servizi offerti
3 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	N progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (es. Progetti Europei)	N progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (es. Progetti Europei)		Efficacia	Qualità dei servizi offerti
4 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	Livello di integrazione tra Unione e Comuni	Ambiti nei quali è presente una programmazione integrata tra Unioni e Comuni - in %	Ambiti totali considerati	Efficacia	Qualità dei servizi offerti
5 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Totale Impegni Tit. I + II	Efficacia	Sostenibilità
6 COOR	Coordiamento e integrazione generali	Generale	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per "Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	N Abitanti	Efficacia	Sostenibilità



PROGRAMMA
DI RIORDINO
TERRITORIALE

 Regione Emilia-Romagna

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.